



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024-25

classe 5^a A

Materia	Docente
Italiano	<i>Prof.ssa Laura Lombardi</i>
Latino	<i>Prof.ssa Laura Lombardi</i>
Inglese	<i>Prof.ssa Emanuela Ballerini</i>
Storia	<i>Prof. Paolo Ambrosi</i>
Filosofia	<i>Prof. Paolo Ambrosi</i>
Scienze naturali	<i>Prof.ssa Marina Carletti</i>
Fisica	<i>Prof.ssa Raffaella Carini</i>
Matematica	<i>Prof.ssa Raffaella Carini</i>
Scienze motorie	<i>Prof. Mauro Bozzoni</i>
Disegno e Storia dell'arte	<i>Prof. Mario Mento</i>
I.R.C.	<i>Prof. Fabio Larovere</i>

Firmato digitalmente da MELANIA STRACQUADAINO

Brescia, 15 Maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Melania Stracquadaino)

BSPS01000D - A9720D3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002439 - 14/05/2025 - IV - E



Indice

PARTE A Informazioni e valutazioni del Consiglio di classe

A1 – Notizie sulla composizione e sulla storia della classe	p. 2
A2 - Notizie sulla programmazione e sulla valutazione	p. 4
A3 - Notizie sulle attività di PCTO	p. 9
A4- Notizie sulle attività educativo-didattiche integrative svolte	p.10
A5 - Notizie sulle attività, i percorsi e i progetti di Cittadinanza e Costituzione	p. 11
A6 - Conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL	p. 15

Parte B. Informazioni e valutazioni dei singoli docenti

B1 Lingua e letteratura Italiana	p. 16
B2 Lingua e Civiltà latina	p. 22
B3 Matematica	p. 27
B4 Fisica	p. 30
B5 Scienze Naturali	p. 32
B6 Inglese	p. 37
B7 Storia	p. 42
B8 Filosofia	p. 45
B9 Disegno e Storia dell'arte	p. 48
B10 Scienze Motorie	p. 53
B 11 Religione	p. 56

Allegati:

1. Elenco alunni
2. Elenco dei libri di testi in adozione
3. Percorso di studi
4. Attività di Alternanza scuola lavoro: alunni



Parte A - Informazioni e valutazioni del Consiglio di classe

A1

Notizie sulla composizione e sulla storia della classe

Presentazione della classe - dimensioni e composizione:

N° alunni:	17	Maschi:	4	Femmine:	13
------------	----	---------	---	----------	----

Storia della classe (triennio)

Anno Scolastico	Iscritti	Provenienti da altro corso, da altro indirizzo o da altro istituto	Ripetenti	Promossi	Non Promossi	Ritirati o trasferiti
2020-2021	25	X		23		2
2021-2022	24	X		20	4	1
2023-2024	19*	X		18	1	

Nel 4° anno due studentesse hanno frequentato l'anno all'estero

Composizione del Consiglio di classe. Continuità didattica nel triennio

INSEGNAMENTI	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Italiano	Prof.ssa Francesca Lonati	Prof.ssa Laura Lombardi	Prof.ssa Laura Lombardi
Latino	Prof.ssa Francesca Lonati	Prof.ssa Laura Lombardi	Prof.ssa Laura Lombardi
Inglese	Prof.ssa Emanuela Ballerini	Prof.ssa Emanuela Ballerini	Prof.ssa Emanuela Ballerini
Storia	Prof. Paolo Ambrosi	Prof. Paolo Ambrosi	Prof. Paolo Ambrosi
Filosofia	Prof.ssa Eugenia Grechi	Prof. Matteo Settura	Prof. Paolo Ambrosi
Scienze	Prof. Marina Carletti	Prof. Marina Carletti	Prof. Marina Carletti
Matematica	Prof.ssa Raffaella Carini	Prof.ssa Raffaella Carini	Prof.ssa Raffaella Carini
Fisica	Prof.ssa Raffaella Carini	Prof.ssa Raffaella Carini	Prof.ssa Raffaella Carini
Religione	Prof. Fabio Larovere	Prof. Fabio Larovere	Prof. Fabio Larovere
Disegno e St. Arte	Prof. Mario Mento	Prof. Mario Mento	Prof. Mario Mento
Scienze Motorie	Prof.ssa Fabiola Priante	Prof. Mauro Bozzoni	Prof. Mauro Bozzoni



A2

Notizie sulla programmazione e sulla valutazione

A2.1 Obiettivi trasversali e comportamentali individuati dal Cdc

La classe 5A è parte dell'indirizzo di potenziamento di inglese, che prevede un'ora in più di lezione di inglese alla settimana rispetto alle altre classi dalla prima alla quarta (quattro ore invece di tre) e tre in quinta come in tutte le classi quinte dell'istituto.

La classe, composta da 17 studenti, 13 femmine, di cui due che hanno ripreso la frequenza dopo aver trascorso il quarto anno all'estero, e 4 maschi, ha manifestato nel corso del triennio una partecipazione propositiva al dialogo educativo, si è mostrata interessata alle proposte didattiche e nel complesso impegnata nell'affrontare il carico di lavoro e di studio domestico. Le attività extra-curricolari organizzate nell'ambito dei progetti previsti per le sezioni di potenziamento di inglese (stage linguistico in Inghilterra in terza e scambio culturale Erasmus + con Budapest in quarta), in aggiunta al viaggio d'istruzione in Grecia effettuato in questo anno scolastico, hanno dato occasione agli studenti di migliorare le proprie capacità comunicative in L2 e hanno promosso il desiderio di conoscere abitudini e mentalità diversi dai propri e un atteggiamento di apertura mentale verso altri paesi. Sul piano del comportamento la V A si è sempre distinta per rispetto delle norme scolastiche e per relazioni interpersonali positive al suo interno e di collaborazione tra pari e con i docenti.

Al termine del triennio i livelli di preparazione appaiono diversificati, viste le differenti attitudini, capacità ed abilità di ciascuno. Analizzando più nel dettaglio le varie componenti del gruppo classe, si possono individuare 3 gruppi con profitti differenti in relazione alle conoscenze acquisite e alla capacità di rielaborazione delle stesse: il primo gruppo di alunni ha acquisito competenze strutturate e un ottimo livello di conoscenze in tutte le discipline, grazie ad un impegno individuale sistematico e approfondito; il secondo gruppo ha conseguito una buona preparazione nella maggior parte delle materie, mentre il terzo gruppo, prendendo consapevolezza delle proprie difficoltà metodologiche ed impegnandosi in modo quasi sempre costante, è riuscito a raggiungere livelli tra il sufficiente e il discreto e ad organizzare le conoscenze in modo consapevole in quasi tutti gli ambiti disciplinari, pur se con qualche criticità in alcune materie.

Complessivamente gli obiettivi trasversali concordati a livello di consiglio di classe possono ritenersi mediamente raggiunti.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

A) Obiettivi comportamentali

Il consiglio di classe ha fissato i seguenti obiettivi comportamentali volti a promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie azioni e il senso di responsabilità:

- rispettare le regole della vita scolastica, collaborando e socializzando all'interno del gruppo;
- partecipare in modo puntuale, assiduo e costruttivo alle lezioni;
- conoscere le competenze degli organi collegiali e parteciparvi in modo costruttivo;
- portare a termine gli impegni assunti, rispettare le consegne e le scadenze fissate dagli insegnanti;



- far sì che il bagaglio di conoscenze disciplinari apprese divenga strumento per la comprensione della realtà che lo circonda ed occasione di riflessione nel momento delle proprie scelte comportamentali, anche in vista delle future scelte in ambito universitario e/o lavorativo;
- comprendere il valore della solidarietà come modo di partecipazione alla vita sociale e come rispetto degli altri, sviluppando tolleranza ed apertura al dialogo nella convinzione che le differenze sono una ricchezza per la propria maturazione;
- sviluppare una coscienza personale leale e disponibile alla collaborazione;
- sviluppare interessi culturali ed artistici;
- migliorare la capacità di autovalutarsi, in relazione al rendimento scolastico e al proprio comportamento, in modo da affrontare anche situazioni problematiche con atteggiamento interlocutorio e critico.

B) Obiettivi cognitivi

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi cognitivi al fine di promuovere nella classe la capacità di:

- comprendere, produrre e analizzare le diverse tipologie testuali e opere iconografiche;
- utilizzare il linguaggio specifico delle varie discipline, potenziando le capacità espressive scritte e orali;
- formulare e motivare adeguatamente i giudizi autonomi e personali;
- · analisi e sintesi;
- · organizzare il lavoro in modo adeguato e autonomo;
- · reperire e utilizzare eventuali materiali aggiuntivi;
- · acquisire senso critico nella consultazione delle fonti;
- · utilizzare le tecniche, i procedimenti e le metodologie specifiche delle singole materie;
- · cogliere alcune fondamentali relazioni tra le discipline ed effettuare personali approfondimenti in alcuni ambiti del sapere;
- · utilizzare autonomamente schemi e strumenti logici acquisiti;
- · sviluppare l'abitudine alla riflessione critica e al confronto di idee ed esperienze;
- · approfondire la conoscenza di sé grazie al supporto delle varie discipline.



A.2.2 Valutazione

VERIFICA FORMATIVA (Controllo in itinere del processo di apprendimento)

In una visione globale del percorso cognitivo la valutazione formativa segue l'alunno nelle diverse fasi dell'apprendimento anche per predisporre interventi di rinforzo adeguati, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo. La valutazione formativa si serve quindi di ogni elemento che contribuisca a delineare il processo d'apprendimento dello studente e che possa emergere nei diversi momenti dell'attività didattica. Per esempio in occasione di lavori collettivi e individuali, attività di laboratorio, esercizi guidati, discussioni, correzione di esercizi assegnati come lavoro domestico, relazioni individuali, ecc. I risultati conseguiti dallo studente sono analizzati alla luce di diversi fattori: l'impegno, l'attenzione e l'interesse dimostrati dallo studente durante tutte le attività scolastiche, la partecipazione all'attività didattica, la puntualità e la diligenza nel rispettare le consegne; l'individuazione e la correzione dell'errore e l'accettazione del giudizio, nonché la comprensione delle sue motivazioni, concorreranno alla riflessione critica che lo studente deve sviluppare nella valutazione dei propri risultati e dei propri comportamenti. Pertanto nel corso dell'anno si alterneranno controlli del "processo" di apprendimento con funzione formativa (attraverso l'osservazione dei comportamenti e degli interventi e la valutazione del lavoro a casa) e verifiche periodiche di quanto prodotto con funzione classificatoria sommativa.

Ogni docente comunica chiaramente agli studenti, anche indicandolo nel piano di lavoro disciplinare, se le verifiche formative sono accompagnate dalla valutazione classificatoria sul registro e quale incidenza hanno sulla valutazione quadrimestrale.

VERIFICA SOMMATIVA (Controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

In una visione globale del processo cognitivo, il momento della valutazione non è sempre e soltanto la tradizionale forma dell'interrogazione orale o, dove previsto, della prova scritta, grafica e pratica. La continua osservazione del comportamento e del processo di apprendimento, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo, le domande espresse e i problemi sollevati, il modo di costruire le risposte e di articolarle, la puntualità e la diligenza nello svolgere i compiti assegnati, l'esito di test oggettivi forniscono ulteriori elementi di valutazione che contribuiscono a definire il giudizio complessivo. L'individuazione e la correzione dell'errore e l'accettazione di un giudizio, nonché la comprensione delle sue motivazioni, concorreranno alla riflessione critica che lo studente deve esplicitare nell'autovalutazione dei propri risultati e dei propri comportamenti: così il momento valutativo costituisce una preziosa occasione formativa ed educativa. Periodiche interrogazioni e test di più ampio respiro (compiti in classe e/o questionari) sono tesi a valutare, nel loro complesso, il livello di apprendimento conseguito al termine di un'intera unità didattica, in rapporto al precedente lavoro svolto in area disciplinare.

In sintesi, gli strumenti oggettivi per la verifica sommativa si articolano in:

Prove scritte

Interrogazioni orali

Interrogazioni brevi

Prove grafiche

Verifiche motorie e prestazioni sportive

Alla formulazione di un giudizio finale concorrono sia la valutazione formativa sia quella sommativa.

La valutazione tiene conto di:



- grado di raggiungimento degli obiettivi in rapporto al livello di partenza;
- conoscenze acquisite;
- partecipazione e interesse;
- impegno anche nel lavoro a casa;
- autonomia di lavoro;
- *recupero delle carenze.*

Firmato digitalmente da MELANIA STRACQUADAINO

BSPS01000D - A9720D3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002439 - 14/05/2025 - IV - E



Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale del profitto disciplinare

impegno e motivazione allo studio

lavoro svolto a casa, responsabilità, interesse e partecipazione, svolgimento dei compiti assegnati, approfondimento

autonomia di lavoro

capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle

acquisizione dei contenuti specifici

valutazione in base alle prove effettuate (scritte, pratiche, orali)

Griglia di corrispondenza tra i livelli dei precedenti indicatori e i voti in ambito disciplinare

Livelli voti	impegno e motivazione allo studio	autonomia di lavoro	acquisizione dei contenuti specifici
Assolutamente insufficiente 1-2	L'allievo non svolge i compiti assegnati e si distrae in classe	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà	L'allievo non ha acquisito alcun elemento della disciplina
Gravemente insufficiente 3-4	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati e si distrae in classe	L'allievo raramente è in grado di organizzare il lavoro per superare le proprie difficoltà	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina, ma non sa applicarli
Insufficiente 5	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati e non sempre partecipa con interesse	L'allievo è parzialmente consapevole della necessità di organizzare il lavoro per superare le proprie difficoltà	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente
Sufficiente 6	L'allievo svolge solitamente i compiti assegnati e partecipa con accettabile interesse	L'allievo riconosce le proprie difficoltà e organizza accettabili strategie per superarle	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi della disciplina e li sa accettabilmente usare
Discreto 7	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne e partecipa con interesse	L'allievo riconosce le proprie difficoltà ed organizza adeguatamente il proprio lavoro	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica senza incertezze
Buono 8	L'allievo svolge diligentemente le consegne assegnate e si impegna negli approfondimenti	L'allievo elabora in modo autonomo le strategie per migliorare il suo apprendimento	L'allievo possiede conoscenze complete che applica con efficacia
Ottimo Eccellente 9-10	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo e interessato	L'allievo possiede un metodo tanto efficace che gli consente di operare autonomamente approfondimenti personali	L'allievo possiede conoscenze approfondite che sa proficuamente utilizzare e rielaborare



A3

Notizie sulle attività di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

Criteri per la scelta dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*.

In considerazione della diversità di consistenza delle attività di Alternanza Scuola Lavoro già svolte nel corso della terza, in quarta gli alunni, a seconda dei loro interessi e delle specifiche esigenze, si sono iscritti alle attività proposte dalla Commissione.

CLASSE	Ente/azienda	Descrizione dell'attività svolta	Alunni coinvolti
Classe terza	ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI	Attività laboratoriale finalizzata ad acquisire competenze nell'ambito del C.A.D. (Computer Aided Design ovvero "progettazione assistita dall'elaboratore") e a trasferire le stesse nella stampa in 3D di "oggetti".	16
	ORDINE MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DI BRESCIA	La sperimentazione è indirizzata unicamente agli studenti delle classi terze, ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dall'ordine provinciale di Brescia, 10 ore sul campo, presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori; le ore degli esperti medici.	2
Classe quarta	ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI	Attività laboratoriale finalizzata ad acquisire competenze nell'ambito del C.A.D.	16
	STAGE FARMACIA	L'esperienza di circa una settimana lavorativa, prevede lo svolgimento dell'attività presso una farmacia frequentando gli ambienti aziendali e utilizzando le attrezzature poste a disposizione.	5
	ORDINE MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DI BRESCIA		2
Classe quinta	JOB&Orienta	job orientando progetto ORIENTAMENTO	16

Firmato digitalmente da MELANIA STRACQUADAINO

BSPS01000D - A9720D3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002439 - 14/05/2025 - IV - E



	MOSTRA DI FISICA	Attività di laboratorio in occasione dell'evento dei "Dies fasti"	4
	ORDINE MEDICI CHIRURGI E ODONTOIATRI DI BRESCIA		2

*In allegato 4 le attività svolte da ciascun alunno e il numero di ore effettivamente svolto.

A4

Notizie sulle attività educativo-didattiche integrative svolte (classe V)

Attività svolte	Descrizione
Concorsi	2 studenti hanno partecipato ai campionati di fisica; sei studenti hanno partecipato ai Giochi della chimica
Partecipazione a conferenze	<p>27/11/24 e 17/01/25 conferenza e lezione concerto su musica e filosofia (A. Faini e flautista E. Luzzani)</p> <p>07/12/24 spettacolo teatrale "Tre lettere a Mr Faraday"</p> <p>14/12/24 spettacolo teatrale "La banalità del male", con Sandra Cavallini, (adattamento dal testo di H. Arendt)</p> <p>22/03/25 conferenza: Settant'anni di integrazione in Europa, prof. F. Bestagno</p> <p>27/03/25 spettacolo teatrale "Barbara Clintock, Il gene non è una cosa" a cura della compagnia teatrale L' aquila Signorina (teatro e scienza)</p> <p>04/04/25 conferenza sulla bioetica, dott.ssa A. Conti, Medico legale e docente all'UNIBS</p> <p>08/04/25 incontro introduttivo alla visita al Vittoriale, prof. F. Larovere</p> <p>09/04 Guerra e pace: gli effetti economici dei trattati di pace del 1919 e del 1947, prof. F. Menoncin</p> <p>15/04/25 Focus sulla Costituzione con il prof Riccadonna: La primavera della Costituzione (con lettura scenica di articoli della Costituzione) con consegna del testo "Un nuovo inizio" del prof. G. Riccadonna ad ogni studente</p>
Progetti PTOF	<ul style="list-style-type: none"> Calini Ensemble (2 studenti) Organizzazione Open Day Organizzazione Dies Fasti e mostra di fisica Mercatino del libro Visita al Vittoriale 13 studenti hanno conseguito la certificazione linguistica (3 livello B2 - 10 livello C1);
Attività di Orientamento*	03/10/24 partecipazione a Smart Future Academy



	14/11/24 assemblea d'Istituto sul tema La violenza contro le donne 28/11/24 partecipazione a Jobs orienta a Verona 30/11/24 partecipazione a Professioni in cattedra 07/02/25 partecipazione a orientamento universitario 14/03/25 partecipazione a giornata Unistem all'Università di Medicina 03/05/25 visita al Vittoriale 10/05/25 partecipazione a "Due chiacchiere con ex studenti"
Attività di Potenziamento	10 ore di potenziamento ripartite tra matematica e inglese
Altro	Viaggio d'istruzione in Grecia (17-20/02/25) Visita guidata al Vittoriale a Gardone Riviera (03/05/25)

A5

Notizie sulle attività, i percorsi e i progetti di Cittadinanza e Costituzione

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

A. DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DI ISTITUTO

I riferimenti normativi per l'insegnamento dell'Educazione civica sono:

- la legge 20 agosto 2019, n. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", contenute nel DM 183/2024

Si tratta di un insegnamento trasversale, di cui sono contitolari più docenti del Consiglio di classe. Si può anzi dire che ne sia contitolare l'intero corpo docente, in quanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Il curriculum annuale è di non meno di 33 ore, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti. Un docente per ciascun Consiglio di classe ha compiti di coordinamento e formula la proposta di voto globale per ciascun quadrimestre, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti ai quali è affidato l'insegnamento di Educazione civica.

L'Educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, evitando superficiali e poco produttive aggregazioni di contenuti teorici, ma cercando di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

I docenti ai quali è affidato questo insegnamento, da soli o con l'ausilio di esperti interni o esterni, propongono attività didattiche che sviluppano, in modo sistematico e progressivo, le conoscenze e le competenze individuate nel presente documento.

L'aggiornamento del curriculum di istituto e dell'attività di programmazione didattica ha come finalità quella di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché di individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità un terreno di esercizio concreto per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

La proposta di curriculum di istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica è predisposta dal Referente di istituto con l'aiuto della Commissione per l'Educazione civica. Nel curriculum sono state inserite, in forma organica, le proposte pervenute dai Dipartimenti. Il curriculum di istituto costituisce la cornice di riferimento per le programmazioni dei Consigli di classe. Ogni Consiglio dovrà poi indicare tematiche, discipline coinvolte, attività, metodologie e strumenti, avendo riguardo sia alla specifica situazione della classe sia alle competenze presenti tra i docenti che lo compongono.

Il monte-ore annuale non dovrà essere inferiore a 33 ore.



Le **FINALITÀ** dell'Educazione civica sono:

1. contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;
2. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
3. sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici della società;
4. promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole riguardo a diritti, doveri, regole di convivenza, sfide del presente e del futuro
5. sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica culturale e sociale della comunità anche attraverso la conoscenza e l'attuazione dei Regolamenti di istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e, nel periodo della pandemia, del Protocollo Covid.

Sul piano dei **CONTENUTI**, l'insegnamento dell'Educazione civica si sviluppa intorno a tre assi portanti:

- Costituzione: diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà;
- sviluppo sostenibile: educazione ambientale, educazione alla salute e al benessere, conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio e del territorio;
- cittadinanza digitale: capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazioni virtuali.

Per quanto riguarda gli aspetti contenutistici si tratta, almeno in parte, di far emergere elementi già presenti sia negli attuali ordinamenti didattici sia nei progetti (istituzionali e non) attivati dall'istituto, e di rendere consapevole la loro interconnessione.

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Le integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo, riferite all'insegnamento dell'Educazione civica sono le seguenti:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

METODOLOGIE



È compito di ciascun Consiglio di classe individuare le metodologie che riterrà più efficaci per raggiungere gli obiettivi coerenti con la propria programmazione. Le attività potranno prendere spunto, specialmente nelle classi prime e seconde, dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi.

In generale si cercherà di adottare alcune delle seguenti metodologie:

- Lezioni frontali con i docenti della classe
- Conferenze (o videoconferenze) di esperti interni o esterni
- Didattica laboratoriale, con realizzazione di un prodotto (testi o altro)
- Debate
- Predisposizione e realizzazione di interviste a esperti interni o esterni
- Ricerche in rete
- Visione di materiali audiovisivi (documentari, film, webinar)
- Visite guidate
- Problem solving
- Peer education
- Classe capovolta

STRUMENTI

- Manuali in adozione nelle varie discipline
- Manuale di Educazione civica eventualmente in adozione
- Materiali forniti dal docente
- Audiovisivi
- Materiali reperibili in rete
- Materiali reperiti su indicazione del docente

B. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELLA CLASSE

N.B. In questa sezione vengono precisati: le metodologie, gli strumenti, le attività e i contenuti del curriculum di classe. Si ricorda che è possibile indicare fra le attività di Educazione Civica fino a 4 ore delle lezioni in CLIL o delle attività di PCTO, purché pertinenti rispetto alle tematiche dell'Educazione civica.

METODOLOGIE (selezionare le metodologie impiegate)

- Lezioni frontali con i docenti della classe
- Conferenze (o videoconferenze) di esperti interni o esterni
- Didattica laboratoriale, con realizzazione di un prodotto (testi o altro)
- Debate
- Predisposizione e realizzazione di interviste a esperti interni o esterni
- Ricerche in rete
- Visione di materiali audiovisivi (documentari, film, webinar)
- Visite guidate
- Problem solving
- Peer education
- Classe capovolta

STRUMENTI (selezionare quelli utilizzati)

- Manuali in adozione nelle varie discipline
- Manuale di Educazione civica eventualmente in adozione
- Materiali forniti dal docente
- Audiovisivi
- Materiali reperibili in rete
- Materiali reperiti su indicazione del docente

ATTIVITÀ E CONTENUTI



Società delle Nazioni e Onu

Quadro storico sul bipolarismo nel mondo e sul secondo dopo guerra in Italia

La costituzione italiana

Conferenza: musica e filosofia

Le donne e la Chiesa

La Chiesa e i totalitarismi

Dibattito sul concetto di genocidio

Spettacolo: la banalità del male. (educazione alla memoria)

Unistem day

Presentazione sui gas nervini

Conferenza sulla Bioetica, con la dott.ssa A. Conti, Medico legale e docente all'UNIBS

Conferenza prof. F. Menoncin su Economia e guerre mondiali.

Sensibilizzazione alla donazione di midollo. Diritti dei malati nelle sperimentazioni scientifiche. Cellule HeLa

Incontro sulla costituzione italiana e spettacolo teatrale

I totalitarismi nella letteratura inglese (G. Orwell. Animal Farm e 1984)

Firmato digitalmente da MELANIA STRACQUADAINO

BSPS01000D - A9720D3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002439 - 14/05/2025 - IV - E



A6

Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL

Attività svolte	Modalità, conoscenze e competenze	Disciplina non linguistica
CLASSE QUARTA		
Progetto GTL MIT Attività svolte in presenza dello studente del MIT in compresenza degli insegnanti, in modo particolare di chimica. Argomenti DNA Structure Drug Design Crisp/Cas	Durata: 4 Sviluppare conoscenze linguistiche e disciplinari veicolate in lingua straniera con un approccio nuovo. Condividere linguaggi, metodi di studio esperienziali, di approcci alle discipline innovativi.	CHIMICA
Progetto GTL MIT Attività svolte in presenza dello studente del MIT in compresenza degli insegnanti, in modo particolare di fisica. Argomenti Combinatorics Fundamental theorem of arithmetics Basic of set theory	Durata: 3 ore Sviluppare conoscenze linguistiche e disciplinari veicolate in lingua straniera con un approccio nuovo. Condividere linguaggi, metodi di studio esperienziali, di approcci alle discipline innovativi.	FISICA
CLASSE QUINTA		
Progetto GTL MIT Attività svolte in presenza dello studente del MIT in compresenza degli insegnanti, in modo particolare di fisica. Argomenti Magnetic field Electromagnetic Induction Faraday-Neumann Lenz Law Maxwell's Equations	Durata: 7 Sviluppare conoscenze linguistiche e disciplinari veicolate in lingua straniera con un approccio nuovo. Condividere linguaggi, metodi di studio esperienziali, di approcci alle discipline innovativi.	FISICA



Parte B – Le discipline

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	Prof.ssa Laura Lombardi
Osservazioni <p>La classe, composta da 17 alunni, di cui 2 che hanno frequentato il precedente anno scolastico all'estero, è stata seguita da me a partire dalla classe quarta.</p> <p>Si evidenzia la presenza di allievi dotati di ottime capacità e competenze e di altri che, pur avendo raggiunto buoni risultati nell'orale, incontrano alcune difficoltà nella produzione scritta.</p> <p>Il gruppo alunni si mostra corretto nel comportamento, attento durante le lezioni, partecipe all'attività didattica, autonomo e maturo nell'organizzazione dello studio.</p>	
Obiettivi	<p>Gli obiettivi didattici riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">• la capacità di decodifica di un testo letterario sotto l'aspetto lessicale, sintattico, metrico;• l'acquisizione dei lessici disciplinari;• l'affinamento delle competenze di individuazione e comprensione gli elementi essenziali del pensiero degli autori;• la capacità di riformulare autonomamente quanto appreso;• la comprensione e la conoscenza delle caratteristiche dei periodi letterari e degli autori studiati;• il miglioramento delle capacità di organizzare autonomamente testi, corretti nella forma, coerenti nello stile.
Competenze	<p>Le competenze acquisite riguardano la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none">• comprendere e interpretare testi letterari e non letterari (articoli, saggi);• analizzare i testi letterari dal punto di vista linguistico e stilistico (lessico, semantica, sintassi, metrica, tecniche argomentative);• usare con precisione il lessico disciplinare nell'esposizione scritta e orale;• avere un'adeguata consapevolezza della dimensione storica della lingua;• elaborare testi di diversa tipologia rispettando le indicazioni date.



Metodologia	<p>Le strategie per raggiungere gli obiettivi disciplinari si fondano sul principio di un attivo coinvolgimento degli alunni durante la lezione, attraverso lezioni frontali, lezioni partecipate, conversazioni. Si è data particolare importanza alla correzione degli appunti e della schedatura dei testi commentati in classe. Momento centrale dello studio della storia della letteratura è stato la lettura (con analisi, interpretazione, contestualizzazione) dei testi.</p> <p>Si è cercato di fare sempre insieme in classe un lavoro di sintesi e di collegamento tra le diverse tematiche e/o i diversi autori incontrati.</p> <p>Per quanto riguarda la competenza espositiva scritta, sono stati assegnati per la produzione domestica vari tipi di testo, in linea con le diverse tipologie previste dalla I prova dell'esame di stato. I testi sono stati corretti individualmente, le valutazioni inserite del registro, ma non hanno contribuito alla valutazione finale.</p>
Strumenti di verifica	<p>1) <u>Verifica formativa</u>: esercitazioni scritte, discussioni guidate, colloqui individuali, correzione di lavori assegnati come compito a casa, compresi vari tipi di testo la cui valutazione non concorre a determinare quella quadrimestrale.</p> <p>2) <u>Verifica sommativa</u>: composizioni di varie tipologie per le prove scritte; interrogazioni tradizionali, interrogazioni brevi, correzione del quaderno di appunti e schedatura dei testi letti; interventi durante la lezione per le prove orali.</p> <p>La valutazione finale verte su tre prove tra scritte e orali nel trimestre e quattro nel pentamestre. Si è data maggior importanza ai risultati ottenuti nell'orale, perché è su questo che si sono verificati i maggiori miglioramenti nel corso dell'anno.</p>
Attività di approfondimento	Visita al Vittoriale degli italiani preceduta da una conferenza preparatoria.
Contenuti	<p>PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p> <p>ROMANTICISMO</p> <p>Romanticismo storico e perenne, etimologia, sviluppo in Germania, Inghilterra e Francia, tematiche.</p> <p>Romanticismo in Italia, polemica tra classicisti e romantici, tematiche peculiari.</p> <p><i>Sono stati letti alcuni brani tratti dai seguenti testi:</i></p>



- Pietro Giordani “Un italiano risponde al discorso della De Stael
- Madame De Stael “Sulla maniera e sull’utilità delle traduzioni”
- Giovanni Berchet “Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo”
- Alessandro Manzoni “Lettre a M. Chauvet”
“Lettera al marchese D’Azeglio”

GIACOMO LEOPARDI

Vita e poetica

Zibaldone: La teoria del piacere (12-13 luglio 1820, 165-172)

La poetica del vago e dell’indefinito (514, 1429, 1789, 4426)

Canti:

- Infinito
- Alla luna
- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta
- Il sabato del villaggio
- Le ricordanze (vv 1-104)
- Canto notturno di un pastore errante dell’Asia
- A se stesso
- La ginestra (versi)

Operette morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Dialogo di Tristano e di un amico

IL SECONDO OTTOCENTO

POSITIVISMO: caratteri

SCAPIGLIATURA

- Baudelaire: Spleen
- Praga: Preludio

NATURALISMO e VERISMO

GIOVANNI VERGA

La vita, i romanzi mondani (Una peccatrice, Storia di una capinera, Eva, Eros, Tigre reale: titoli, contenuti e temi costanti), Nedda: contenuto e novità, la lingua e il “discorso indiretto libero”, il progetto del “Ciclo dei vinti”.

Vita dei campi

- Prefazione all’Amante di Gramigna: Lettera prefatoria a Salvatore Farina
- Fantasticherie



- Rosso Malpelo
- La Lupa
- Cavalleria rusticana

Novelle rustiche

- La roba

Malavoglia: riassunto, personaggi e tematiche.

- Prefazione
- Capitolo I
- Capitolo XV

Mastro-don Gesualdo

- La notte dei ricordi (parte I, capitolo IV)

GIOVANNI PASCOLI

Vita e poetica

Myricae:

- Novembre
- Lavandare
- Temporale
- Il lampo
- Il tuono
- L'assiuolo
- X agosto

Canti di Castelvecchio:

- Nebbia
- La mia sera
- Il gelsomino notturno

Il fanciullino

- La poetica del fanciullino (capitoli I, III, V-IX)

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita e poetica

Romanzi

- "L'innocente": lettura integrale

Alcyone

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto
- Meriggio
- Nella belletta



	<p><u>Notturmo</u></p> <ul style="list-style-type: none">Il nuovo scriba (dalle pagine iniziali) <p>NOVECENTO</p> <p>CREPUSCOLARI</p> <p>Sergio Corazzini "Desolazione di un povero poeta sentimentale"</p> <p>Marino Moretti "A Cesena"</p> <p>GUIDO GOZZANO</p> <p><u>La via del rifugio</u></p> <ul style="list-style-type: none">L'amica di nonna Speranza (versi 1 -14) <p><u>I colloqui</u></p> <ul style="list-style-type: none">La signorina Felicita ovvero la felicità (1, 2, 3, 4, 6, 8)Totò Merumeni <p>FUTURISMO</p> <p>Marinetti da "Teoria e invenzione futurista": Il manifesto del Futurismo</p> <p>ITALO SVEVO</p> <p>Vita e poetica</p> <p>"La coscienza di Zeno" (lettura integrale). Sono stati riletti in classe alcuni capitoli per analizzare le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none">La psicoanalisiSalute e malattiaZeno Cosini: un inetto <p>LUIGI PIRANDELLO</p> <p><i>Vita e poetica</i></p> <p><u>L'umorismo</u></p> <ol style="list-style-type: none">La riflessione e il sentimento del contrario (parte seconda, capitolo II)La figura di don Abbondio (parte seconda, capitolo IV) <p><u>Novelle per un anno</u></p> <ul style="list-style-type: none">La patenteLa carriolaIl treno ha fischiatoPensaci, Giacomino <p><u>Maschere nude</u></p> <ul style="list-style-type: none">La patenteSei personaggi in cerca d'autore <p>GIUSEPPE UNGARETTI</p> <p><i>Vita e poetica</i></p> <p><u>Allegria</u></p> <ul style="list-style-type: none">In memoria
--	--



- Fratelli
- San Martino del Carso
- Veglia
- Soldati
- I fiumi
- Mattina
- Commiato

EUGENIO MONTALE

Vita e poetica

Ossi di seppia

- I limoni
- Non chiederci la parola
- Meriggiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Forse un mattino andando in un'aria di vetro
- Cigola la carrucola del pozzo

Le occasioni

- Non recidere forbice quel volto
- La casa dei doganieri

La bufera ed altro

- Piccolo testamento

Satura

- Xenia I, 1, 4, 5; II 5

UMBERTO SABA

Vita e poetica

Il canzoniere

- A mia moglie
- La capra
- Città vecchia
- Mio padre è stato per me l'assassino
- Amai
- Ulisse

Nel corso dell'anno è stata assegnata la lettura integrale dei seguenti testi:

G. D'Annunzio "L'innocente"

Italo Svevo "La coscienza di Zeno"

L. Pirandello "Sei personaggi in cerca d'autore"

DANTE ALIGHIERI

Divina Commedia: Paradiso

Si è cercato di collegare i canti danteschi a tematiche attuali.



	<ul style="list-style-type: none"> • Canti I e XXXIII: il tema dell'ineffabilità (memoria e parola); collegamenti con la concezione del Paradiso nella religione cristiana, musulmana e sik;; • Canto III e il problema dei matrimoni forzati (in particolare le "spose bambine"); • Canto VI: il tema politico; • Canto XI e il tema della povertà nelle sue diverse sfaccettature (economiche e "moral"); • Canto XVII: il tema dell'esilio (collegamenti con la letteratura dell'Ottocento e con l'attualità). <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano(Tipologia A) • Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B) • Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C).
--	---

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA LATINA
DOCENTE	Prof.ssa Laura Lombardi
Osservazioni	<p>La classe, composta da 17 alunni, di cui due che hanno frequentato lo scorso anno all'estero, è stata seguita da me dalla classe quarta. La classe ha partecipato in modo soddisfacente, pur con un diverso grado di interesse e con un approccio diverso alla disciplina. Alcuni hanno manifestato un interesse relativo anche all'aspetto linguistico, altri hanno privilegiato lo studio dei contenuti letterari, incontrando alcune difficoltà più o meno gravi, nella traduzione.</p>
Obiettivi	<p>Gli obiettivi didattici riguardano :</p> <p>1)la lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consolidamento delle competenze linguistiche • traduzione guidata di testi d'autore <p>2) la cultura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • storia della letteratura latina dell'età augustea e imperiale, attraverso gli autori e i generi più significativi • letture di brani e/o opere in traduzione italiana • ricerca di permanenze nella cultura e nelle letterature italiana ed europee • capacità di decodificare le strutture morfosintattiche, di riconoscere le principali figure retoriche e di individuarne la funzione.



Competenze	<p>Le competenze acquisite riguardano la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none">• leggere, direttamente o in traduzione, i testi più rappresentativi della latinità• interpretare e commentare opere in prosa e in versi• conoscere attraverso la lettura diretta e in traduzione i testi fondamentali della letteratura classica• riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea
Metodologia	<p>Le strategie per raggiungere gli obiettivi disciplinari si fondano sul principio di un attivo coinvolgimento degli alunni durante la lezione, attraverso lezioni frontali, lezioni partecipate, conversazioni.</p> <p>Per quel che riguarda la storia della letteratura, si è approfondita la conoscenza degli autori con la lettura di documenti e testimonianze (anche in traduzione) e/o di pagine critiche.</p> <p>Per ciò che concerne la lettura dei testi, si sono scelti brani dotati di senso compiuto adeguati alle competenze raggiunte dagli studenti, che sono stati tradotti, analizzati, interpretati, contestualizzati in classe. La lettura dei brani d'autore aveva la molteplice finalità di migliorare le capacità di tradurre, ripassare le strutture morfosintattiche principali, acquisire la conoscenza delle principali figure retoriche (proseguendo così il lavoro che già si sta attuando in italiano), approfondire la conoscenza degli autori studiati.</p>
Strumenti di verifica	<p>Interrogazioni orali di letteratura degli autori affrontati, scritti consistenti in traduzione con analisi (dal punto di vista letterario, retorico e grammaticale) di testi studiati.</p> <p>Almeno tre prove tra scritte e orali nel trimestre e nel pentamestre.</p>
Attività di approfondimento	<p>Lettura di saggi critici proposti dal testo in uso.</p>
Contenuti	<p>PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ LATINA</p> <p>Età augustea: panorama storico e letterario</p> <p>I testi, dove non è stato specificato, sono stati letti in traduzione. I testi letti in latino sono stati evidenziati in grassetto.</p> <p>ORAZIO: vita, opere e poetica.</p> <p><u>Odi: (lettura in latino)</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Solvitur acris (I,4)• Vides ut alta (I,9)• Tu ne quaesieris (I,11)• Parcus deorum cultor (I,34) e confronto con Anything can happen di S.



Heaney

- **Fons Bandusiae (III,13)**
- **Exegi monumentum (III,30)**

Satire L'insoddisfatta condizione umana (I,1)

- Il rompiscatole: tormento e vendetta (I,9)
- Viaggio e avventure (I,5)
- Il topo di campagna e il topo di città (II, 6, vv.77-117)

ELEGIA LATINA: caratteri generali e panoramica sugli autori e lettura dei seguenti testi:

- Tibullo : Elegia I, 1
Elegia I, 5
- Propertio: Elegia II,7
Elegia III, 25

OVIDIO: vita, opere e poetica.

Amores

- I, 1: Proemio
- I, 9: Milizia d'amore

Heroides

- I (scelta di versi): Penelope

Ars amatoria

- I, 1-40: Proemio
- I, 89-134: I luoghi dell'amore: il teatro
- III, 101-128: Elogio della modernità

Metamorfosi

- I, 1-4: Proemio (latino)
- **I, 525-532 e 540-560): Apollo e Dafne (lettura in latino)**
- III, 393-473: Narciso

Epistulae ex Ponto

- I, 4: Alla moglie Fabia

Tristia

- IV, 10: il bilancio di una vita

LIVIO: vita, opere e poetica.

Ab Urbe condita

- Prefazione: 1-13
- I, 4: la lupa salva Romolo e Remo
- I, 58: Lucrezia
- II, 32: Apologo di Menenio Agrippa

SENECA: vita, opere e poetica.

Consolatio ad Polibium



	<ul style="list-style-type: none">• Claudio e Caligola (13, 1-4) <p><u>Apokolokyntosis</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comparsa di Claudio tra gli dei (5-7, 1-3) <p><u>Epistulae morales ad Lucilium</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Epistula 1: il tema del tempo (lettura integrale in latino)• Epistula 47:• Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità (47, 1-4) (lettura in latino)• Condizione degli schiavi (47, 5-9)• Eguaglianza tra gli uomini davanti ai rivolgimenti della fortuna (47, 10-21) <p><u>Tragedie</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Medea: una scena di magia nera (740-842)• Fedra: la sconvolgente passione dell'eros (129-135; 165-170; 177-185) <p>PETRONIO: vita, opere e poetica. Approfondimento: il tema del banchetto tra sacro e profano.</p> <p><u>Satyricon</u></p> <ol style="list-style-type: none">5. Trimalcione giunge a tavola (31, 3-11; 32-33)6. Fortunata, moglie di Trimalcione (37) (lettura in latino)7. Il testamento di Trimalcione (71) <p>LUCANO: vita, opere e poetica.</p> <p><u>Bellum civile</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Proemio (1, 1-20; 24-42)• Presentazione di Cesare e Pompeo (1, 125-157)• La figura di Catone (2, 372-391)• La necromanzia (6, 750-820) <p>Età dei Flavi: panorama storico e letterario</p> <p>PLINIO IL VECCHIO: Plinio il Giovane: la morte di Plinio il Vecchio (Epistulae 6, 16, 13-22)</p> <p>QUINTILIANO: vita, opere e poetica.</p> <p><u>Institutio oratoria</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">• La scuola è meglio dell'istruzione domestica (1, 2, 1-5; 18-22)• Necessità del gioco e valore delle punizioni (1, 3, 8-16) <p>MARZIALE: vita, opere e poetica</p> <p><u>Epigrammi</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">• La mia pagina ha il sapore dell'uomo (10, 4)• Una boria ingiustificata (3, 26)• Il grande teatro del mondo (3, 43)
--	---



- Non est vivere sed valere vita (6, 70)
- A Domiziano divenuto censore (1, 4)
- La vita felice (10, 47)
- Epitaffio di un celebre fantino (10, 53)
- **5,47; 9,10; 1, 64; 4,41; 8, 19; 6, 15; 12, 12; 10, 8; 5, 43; 2, 38; 3, 8; 3, 28; 4, 36 (lettura in latino)**
- **Erocion (5, 34) (lettura in latino)**

GIOVENALE: vita, opere e poetica

Satire:

- Corruzione delle donne e distruzione della società (6, 136-160; 434-473)
- La matrona e il gladiatore (6, 82-113)

Età degli imperatori per adozione: panorama storico e letterario

TACITO: vita, opere e poetica

Agricola

- Agricola “uomo buono” sotto un “principe cattivo” (42)
- **La morte di Agricola (43) (lettura in latino)**

Germania

- I Germani sono come la loro terra (4-5)
- I Germani, popolo di guerrieri (14)
- Virtù morali dei Germani e delle loro donne (18-19): traduzione del futurista Marinetti

Historiae

- Le *Historiae*, una “materia grave di sciagure” (1, 2-3)

Annales

- **Seneca e Burro guide di Nerone (13, 2) (lettura in latino)**
- Il matricidio: la morte di Agrippina (14, 7-10 *passim*)
- Falsità di Nerone: il “licenziamento” di Seneca (14, 55-56)
- Il suicidio esemplare di Seneca (15, 62-64)
- Vita e morte di Petronio, l’anticonformista (16, 18-19)
- I cristiani accusati dell’incendio di Roma (15, 44)

APULEIO: vita, opere e poetica

Le metamorfosi o l’asino d’oro

- Libro I, 1-3
- Lucio si trasforma in asino (III, 24-25)
- La favola di Amore e Psiche (lettura integrale)
- Il discorso di Iside (XI, 5-6)



DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	RAFFAELLA CARINI
<p>Tutti gli studenti hanno affrontato questa disciplina con serietà, partecipando con entusiasmo alle iniziative proposte.</p> <p>Molti alunni hanno dimostrato ottime capacità supportate da impegno costante, raggiungendo una preparazione decisamente adeguata, altri hanno incontrato difficoltà nella piena comprensione degli argomenti a causa delle lacune accumulate nel corso degli anni.</p> <p>Per recuperare tempo ho dovuto alleggerire la parte teorica, affrontare le dimostrazioni solo dei teoremi più importanti e ridurre il numero delle interrogazioni frontali.</p>	
Obiettivi	<p style="text-align: center;">Competenze</p> <p>L'insegnamento della matematica ha come obiettivi specifici a medio e lungo termine la conoscenza, la comprensione e l'applicazione dei contenuti trattati.</p> <p>L'alunno, alla fine del quinto anno, deve:</p> <p><i>aver potenziato le capacità logico-critiche, di astrazione, di analisi e di sintesi;</i></p> <p><i>aver acquisito un metodo preciso e rigoroso;</i></p> <p><i>conoscere e comprendere il concetto di funzione; di limite di funzione; i teoremi sui limiti; calcolare il dominio, il segno e i limiti di una funzione;</i></p> <p><i>conoscere e comprendere il concetto di continuità e le sue implicazioni; riconoscere una funzione continua e i punti di discontinuità;</i></p> <p><i>conoscere e comprendere il calcolo differenziale e le sue applicazioni; determinare la derivata di una funzione; calcolare massimi, minimi, flessi e punti di non derivabilità; studiare una funzione; risolvere problemi di massimo e minimo;</i></p> <p><i>conoscere e comprendere il calcolo integrale; calcolare l'integrale definito ed indefinito di una funzione; determinare aree e volumi col calcolo integrale;</i></p> <p><i>saper interpretare in senso critico le affermazioni teoriche;</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>aver acquisito una discreta padronanza della matematica studiata nel quinquennio.</i>
Metodologia	<p>Lo scopo del mio lavoro non è soltanto insegnare e far comprendere i concetti ma anche far nascere o crescere negli studenti l'interesse per la materia cercando di sfatare l'idea della matematica come disciplina ostica, complicata e difficile, cercando</p>



	<p>di evidenziarne la bellezza, il rigore, la precisione, ma anche la fantasia e la creatività.</p> <p>Per il raggiungimento di tali finalità è necessario un insegnamento vivo e dinamico che stimoli in modo continuo l'attenzione e la partecipazione di ogni singolo alunno e del gruppo classe.</p> <p>La lezione è stata pertanto un continuo dialogo guidato fra me e gli studenti per educarli a formulare e risolvere problemi e a porsi in atteggiamento critico di fronte alle affermazioni.</p> <p>In questo itinerario didattico sono stati opportunamente utilizzati sia il tradizionale metodo deduttivo sia quello induttivo. Le nozioni più astratte, infatti, non sono state proposte sempre a priori, ma sono scaturite da sintesi di situazioni particolari.</p> <p>Ogni unità didattica è stata supportata da un elevato numero di esempi ed esercizi per chiarire gli argomenti trattati e per abituare gli studenti ad affrontare e risolvere una vasta gamma di problemi.</p>
Strumenti di verifica	<p>Prove classiche formative e sommative alla fine di ogni unità didattica.</p> <p>Le valutazioni considerano:</p> <ul style="list-style-type: none">• la conoscenza e la comprensione degli argomenti;• le capacità d'analisi, di sintesi, di rielaborazione personale;• le proprietà linguistiche;• gli interventi critici;• la partecipazione;• l'impegno;• l'attenzione in classe.
Attività di approfondimento	8 ore di potenziamento
	<p style="text-align: center;">Contenuti</p> <p>FUNZIONI</p> <p>Dominio, codominio. Funzioni iniettive e suriettive; pari e dispari; funzioni crescenti e decrescenti; limitate e non; concave e convesse. Estremo superiore ed inferiore di una funzione. Massimi minimi e flessi. Funzioni composte. Funzioni invertibili. Inversa di una funzione. Segno di una funzione ed intersezione con gli assi.</p> <p>LIMITI</p> <p>Definizioni di limite; operazioni con i limiti; risoluzione delle forme indeterminate. Confronto fra infiniti. Teoremi: dell'unicità; del confronto e della permanenza del segno. Limiti notevoli. Asintoti di una funzione.</p>

**CONTINUITA'**

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo con esempi. Punti di discontinuità. Limiti di funzioni continue. Teoremi di Weierstrass, degli zeri e dei valori intermedi con relativi controesempi.

CALCOLO DIFFERENZIALE

Rapporto incrementale. Definizione di funzione derivabile. Derivata di una funzione. Significato geometrico e fisico della derivata. Operazioni con le derivate e regole di derivazione. Derivate delle funzioni elementari e composte. Derivata della inversa di una funzione. Teorema che lega continuità e derivabilità. Teorema sui massimi e minimi interni ad un intervallo con controesempi. Ricerca dei punti a tangente orizzontale, studio della monotonia della funzione dal segno della sua derivata prima. Ricerca dei flessi a tangente obliqua e studio della convessità di una funzione dal segno della sua derivata seconda. Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale. Teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange e di de l'Hopital.

Semplici problemi di massimo e minimo.

CALCOLO INTEGRALE

Definizione di primitiva, di funzione integrabile, di integrale indefinito di una funzione. Teorema che lega continuità ed integrabilità. Integrali indefiniti immediati e di funzioni composte. Integrazione per decomposizione, per sostituzione, per parti. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Trapezoide. Integrali definiti e loro significato geometrico. Proprietà. Teorema della media integrale. Funzione integrale. Teorema di Torricelli – Barrow. Applicazioni degli integrali al calcolo delle aree e dei volumi. Integrali impropri. Calcolo del volume di un solido con le sezioni normali e con il metodo dei gusci cilindrici.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Definizione di equazione differenziale. Integrale generale, particolare e singolare. Equazioni differenziali del primo ordine (variabili separabili e lineari). Equazioni differenziali del secondo ordine omogenee e a coefficienti costanti.

GEOMETRIA ANALITICA DELLO SPAZIO

Distanza fra due punti. Punto medio di un segmento. Baricentro di un triangolo. Vettori nel piano e nello spazio. Equazione di un piano. Parallelismo e perpendicolarità fra piani. Distanza punto piano. Equazione della retta nello spazio (generale, ridotta, frazionaria, parametrica). Rette parallele e perpendicolari. Retta per un punto con direzione assegnata. Retta per due punti. Rette parallele e perpendicolari a piani. Fasci



	di piani. Superficie sferica.
--	-------------------------------

DISCIPLINA

FISICA

DOCENTE

RAFFAELLA CARINI

Osservazioni

Tutti gli studenti hanno partecipato con entusiasmo alle iniziative proposte.

Alcuni alunni hanno dimostrato ottime capacità supportate da un impegno costante raggiungendo una preparazione decisamente adeguata; altri hanno incontrato difficoltà nella piena comprensione degli argomenti a causa delle lacune accumulate nel corso degli anni e da una scarsa attitudine alla materia.

Obiettivi

Competenze

L'insegnamento della fisica ha come obiettivi specifici a lungo e medio termine la conoscenza, la comprensione e l'applicazione dei contenuti trattati.

L'alunno, alla fine del quinto anno, deve:

comprendere l'importanza del metodo sperimentale nell'indagine scientifica;

aver potenziato le capacità critiche e di astrazione;

conoscere e comprendere i concetti fondamentali dell'elettrostatica;

conoscere e comprendere le leggi della conduzione nei solidi e gli effetti della corrente;

conoscere e comprendere i principali concetti del magnetismo e dell'induzione elettromagnetica;

conoscere e comprendere le equazioni di Maxwell e i principali concetti delle onde elettromagnetiche;

- *esporre con chiarezza, organicità e con un linguaggio corretto gli argomenti studiati, operando collegamenti e raffronti;*

utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere semplici esercizi o problemi.

Metodologia

Lo scopo del mio lavoro non è soltanto insegnare e far comprendere i concetti ma anche far nascere o crescere negli studenti l'interesse per la materia cercando di legare la fisica alla realtà quotidiana.



Per il raggiungimento di tali finalità è necessario un insegnamento vivo e dinamico che stimoli in modo continuo l'attenzione e la partecipazione di ogni singolo alunno e del gruppo classe.

La lezione è stata pertanto un continuo dialogo guidato fra me e gli studenti per educarli a porre e risolvere problemi e per sviluppare il loro senso critico.

Strumenti di verifica

Prove conclusive alla fine di ogni unità didattica.

Le valutazioni considerano:

- la conoscenza e la comprensione degli argomenti;
- le capacità d'analisi e di sintesi;
- le abilità di calcolo;
- l'applicazione creativa;
- il rigore formale;
- le proprietà linguistiche;
- gli interventi critici;
- la partecipazione;
- l'impegno.

Attività di approfondimento

Laboratorio di fisica dove gli studenti hanno potuto sperimentare alcune leggi fisiche affrontate teoricamente.

Allestimento di una mostra aperta alle scuole medie.

Contenuti

CAMPO ELETTRICO

Ripasso del flusso del campo elettrico, dell'energia potenziale elettrica e del potenziale elettrico. Capacità di un conduttore. Capacità di un condensatore. Collegamento di condensatori. Lavoro di carica di un condensatore e densità di energia del campo elettrico. Moto delle cariche in un campo uniforme. Circuitazione del campo elettrico. Conservatività del campo elettrico.

CONDUZIONE NEI SOLIDI

Definizione di corrente e velocità di deriva. Le leggi di Ohm. Resistenza, conduttanza, resistività e conduttività. Superconduttori (cenni). Circuiti elettrici. Forza elettromotrice. Legge di Ohm generalizzata. Resistori in serie e parallelo. Lavoro e potenza. Effetto Joule. Potenziale di estrazione. Effetto fotoelettrico.

CONDUZIONE NEI GAS

Conduzione nei liquidi; dissociazione elettrolitica. Elettrolisi. Pila di Volta. Conduzione nei gas: fulmini, lampi, scarica a scintilla, scarica a bagliore e arco voltaico. Raggi catodici. Raggi X e raggi canale.

CAMPO MAGNETICO

Definizione; linee di forza. Magnetizzazione per influenza, strofinio, corrente elettrica. Smagnetizzazione. Esperienza di Oersted. Interazione magneti correnti: legge di Laplace. Campo magnetico generato da un filo



indefinito percorso da corrente regola della vite e dell'osservatore di Ampère per determinarne il verso, legge di Biot – Savart. Campo di una spira circolare nel suo centro, regola dell'orologio. Campo uniforme di un solenoide. Interazione corrente -corrente: esperienza di Ampère e definizione dell'ampère. Flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss. Circuitazione del campo magnetico e teorema della circuitazione di Ampère. Momento torcente e momento magnetico di una spira.

Il magnetismo nella materia: sostanze dia / para / ferromagnetiche e relativo comportamento qualitativo all'interno di un campo. Elettrocalamita.

Forza di Lorentz e moto di una carica in un campo magnetico uniforme con velocità parallela, perpendicolare ed inclinata rispetto alla direzione del campo. Cenni al moto in un campo non uniforme: campo magnetico a bottiglia e fasce di Van Allen. Selettore di velocità. Lo spettrografo di massa per la determinazione degli isotopi. Il ciclotrone come esempio di applicazione di un campo elettrico e di uno magnetico.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Esperienze di Faraday con campi magnetici variabili. Altri casi di correnti indotte. Legge di Lenz e suo significato fisico. Legge di Faraday – Neumann. Le correnti parassite o di Foucault. Mutua induzione e autoinduzione. Induttanza di un solenoide. Energia immagazzinata in un solenoide e densità di energia del campo magnetico. Alternatori. Cenni ai motori elettrici, alla corrente alternata e ai valori efficaci. Trasformatori di tensione e trasporto della corrente.

EQUAZIONI di MAXWELL e ONDE ELETTROMAGNETICHE

Equazioni di Maxwell e corrente di spostamento. Onde elettromagnetiche. Velocità della luce nel vuoto e nel mezzo. Lo spettro elettromagnetico e l'energia trasportata da un'onda. Irradiazione. Polarizzazione della luce. Filtri di polarizzazione. Legge di Malus.

RELATIVITA' RISTRETTA

Sistemi inerziali e non. Trasformazioni di Galileo Galilei. Legge della composizione degli spostamenti e delle velocità. Esperimento di Michelson e Morley. Postulati della relatività ristretta. Dilatazione dei tempi e contrazione delle distanze. Trasformazioni di Lorentz. Quantità di moto relativistica ed equivalenza tra massa e energia.

DISCIPLINA	Scienze Naturali
DOCENTE	Marina Carletti
Osservazioni	



Obiettivi	<p>Acquisire le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia.</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e distinguere un composto organico da uno inorganico;• Comprendere l'ibridazione del Carbonio e la geometria delle molecole alla luce della teoria VSEPR• Riconoscere i diversi gruppi funzionali delle biomolecole;• Comprendere il ruolo delle diverse biomolecole nel metabolismo energetico;• Comprendere l'uso di alcune biotecnologie nelle applicazioni industriali, ambientali e mediche.• Comprendere il comportamento dei virus e le loro strutture
Competenze	<p>Osservare ed analizzare i fenomeni naturali Usare un linguaggio specifico Applicare le leggi studiate Dedurre le cause di fenomeni, anche complessi, osservati e studiati Collegare le diverse branche della disciplina Applicare le conoscenze scientifiche a situazioni della vita reale Acquisire la consapevolezza del ruolo della scienza nella società umana</p>
Metodologia	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, ricerche e presentazioni sia di gruppo che personali, peer-education, uscite didattiche, incontri con esperti, Utilizzo delle risorse di rete, della LIM.</p>
Strumenti di verifica	<p>Verifiche scritte non strutturate, semi strutturate. Interrogazioni. Valutazione di prodotti realizzati da singoli o da gruppi di studenti.</p>
Attività di approfondimento	<p>Approfondimenti personali poi presentati alla classe</p>
Contenuti	<p>Lezione : presentazione programmi. Chimica organica: i tipi di rappresentazione delle molecole organiche</p>
	<p>Lezione : l'atomo di carbonio; esercizi sulla rappresentazione delle molecole</p>
	<p>Lezione : isomeria</p>
	<p>Lezione : isomeria ottica, chiralità</p>



	Lezione : correzione esercizi sulla isomeria
	Lezione : i gruppi funzionali
	Lezione : classificazione degli idrocarburi, alcani
	Lezione : Nomenclatura alcani
	Lezione : combustione
	Lezione : Rottura omolitica ed eterolitica dei legami, radicali liberi, meccanismo di reazione dell'alogenazione degli idrocarburi saturi.
	Lezione : Alcheni e alchini
	Lezione : reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e alchini, il benzene, teoria degli orbitali molecolari
	Verifica scritta : verifica su chimica organica: rappresentazioni, isomeria
	Lezione : correzione verifica
	Lezione : nomenclatura di aldeidi e chetoni
	Lezione : aldeidi, chetoni, alcoli, reazioni; formazione dell'emiacetale
	Lezione : ripasso gruppi funzionali e nomenclatura, presentazione sul DDT
	Lezione : ripasso gruppi funzionali, proprietà degli acidi carbossilici.
	Lezione : acidi grassi e esteri; trigliceridi
	Lezione : I saponi
	Lezione : ripasso ch. organica
	Lezione : presentazione sulle microplastiche e le bioplastiche
	Lezione : verifica di chimica organica
	Lezione : ripasso legami intermolecolari e reazione di saponificazione



	Lezione : correzione verifica
	Lezione : Le biomolecole, I carboidrati.
	Lezione : carboidrati: classificazione, rappresentazione di Fisher, serie D e L, principali monosaccaridi e disaccaridi.
	Lezione : Biomolecole: forme aperte e chiuse degli zuccheri, legami alfa e beta glucosidici, di e polisaccaridi (amido e glicogeno) struttura e funzioni nei viventi
	Lezione : biomolecole: polisaccaridi, lipidi
	Lezione : forma aperta e chiusa di glucosio, fruttosio e ribosio: lipidi saponificabili: trigliceridi , cere, fosfolipidi
	Lezione : lipidi e proteine
	Lezione : Biomolecole: le proteine, funzione e struttura
	Lezione : struttura delle proteine, energia di legame
	Attività di laboratorio di informatica: utilizzo di Chems sketch per rappresentare molecole organiche in 3D
	Lezione : gli enzimi
	Lezione : regolazione enzimatica, cofattori e coenzimi, i nucleotidi, ribosio in forma aperta e chiusa
	Lezione : ripasso lipidi
	Interrogazione e spiegazione : ripasso in preparazione alla verifica sulle biomolecole
	Verifica scritta : verifica sulle biomolecole
	Lezione : consegna e correzione verifiche sulle biomolecole
	Lezione : metabolismo
	Lezione : metabolismo, vie metaboliche, reazione
	Lezione : metabolismo



	Lezione : metabolismo: ADP/ATP, NADH, introduzione alla glicolisi
	Lezione : la glicolisi
	Lezione : glicolisi, fermentazione, ciclo di krebs
	Lezione : rendimento energetico del glucosio, atpsintasi
	Lezione : trasporto di elettroni gluconeogenesi
	Lezione : metabolismo del glucosio, metabolismo dei lipidi
	Lezione : fermentazione, metabolismo dei lipidi e degli amminoacidi
	Lezione : metabolismo azoto. visione mostra sul diabete di tipo 1
	Lezione : regolazione zuccheri
	Lezione : il dna
	Lezione : DNA duplicazione, differenze tra procarioti eucarioti; RNA: tipi di RNA
	Lezione: Biotecnologie: applicazioni mediche, industriali, ambientali
	Lezione: Biotecnologie, esempi di tecniche utilizzate per la manipolazione del DNA
	Lezione: i virus
Ed. Civica	Sensibilizzazione alla donazione di midollo. Diritti dei malati nelle sperimentazioni scientifiche. Cellule HeLa
	Conferenza di Bioetica con docente UNIBS
	Presentazione sui gas nervini
	Unistem day presso Facoltà di Medicina di Brescia



Disciplina	INGLESE (ore settimanali 3)
Docente	EMANUELA BALLERINI
Osservazioni	Gli studenti hanno seguito le attività proposte con interesse e impegno, partecipando attivamente al dialogo educativo, anche se con le fisiologiche diversificazioni all'interno della classe in ordine a motivazione, predisposizione verso la lingua straniera e facilità nella comunicazione, raggiungendo gli obiettivi previsti ancorché con risultati differenziati.
Obiettivi	<p>Per le classi quinte dell'Istituto sono stati previsti i seguenti obiettivi:</p> <p>COMPRENSIONE</p> <p><i>Ascolto</i></p> <ol style="list-style-type: none">5. Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato, testi orali anche complessi, discorsi di una certa estensione, conferenze, video, pur in presenza di informazioni implicite6. Essere in grado di seguire argomentazioni su temi relativi alla cultura, alla letteratura, alla attualità e trattazioni scientifico-divulgative ascoltate in classe <p><i>Lettura</i></p> <ol style="list-style-type: none">1. Leggere varie tipologie di testi scritti (relativi ad argomenti letterari, culturali, di attualità e scientifico-divulgativi) comprendendone i nuclei concettuali anche in presenza di informazioni implicite (dapprima in modo globale poi selettivo e dettagliato) e i registri linguistici <p>PRODUZIONE</p> <p><i>Orale</i></p> <p>Comunicare in modo efficace e corretto in contesti diversi Saper narrare una storia o riassumere il contenuto dei testi proposti, riferendosi anche al contesto, ove richiesto. Riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni personali, interagire, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto</p> <p><i>Scritta</i></p> <ol style="list-style-type: none">1. Produrre testi chiari e articolati, anche personali, grammaticalmente corretti (brevi relazioni, composizioni, commenti ad un testo, riassunti, risposte a questionari), utilizzando lessico, strutture e registro linguistico adeguati <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <p>Consolidare i meccanismi linguistici già acquisiti, con particolare</p>



	<p>attenzione alle strutture sintattiche</p> <ol style="list-style-type: none">2. Mostrare autonomia di pensiero nell'espressione linguistica3. Riflettere sulle strategie di apprendimento per ampliare la propria autonomia di studio4. Acquisire flessibilità nell'organizzazione testuale e concettuale <p>RIFLESSIONE SULLA CULTURA E SULLA LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none">- Approfondire lo studio della letteratura e della cultura dei paesi anglofoni.- Consolidare lo studio della letteratura attraverso l'uso di un linguaggio specifico, l'analisi dei generi letterari, la lettura, la comprensione e l'esame dei testi proposti, con attenzione all'aspetto stilistico- Proporre confronti tra testi e produzioni artistiche relativi anche a lingue / culture diverse <p>Pertanto gli obiettivi disciplinari raggiunti dalla classe, pur nella differenziazione dei risultati conseguiti dai diversi alunni, sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprensione dapprima globale e in un secondo tempo analitica del testo analizzato;- individuazione del tipo di testo, dello scopo e del destinatario;- identificazione del tema o dei temi portanti;- individuazione del registro linguistico, degli aspetti stilistici salienti e del modo scelto dall'autore per sviluppare la propria argomentazione;- ricomposizione in un quadro d'insieme di quanto desunto dai testi per giungere ad una conoscenza non solo teorica, ma concreta e diretta degli autori trattati e dei generi letterari;- capacità di esprimersi in modo chiaro ed adeguato al contesto e allo scopo della comunicazione sia oralmente che per iscritto. <p>Per quanto riguarda l'abilità della scrittura, gli alunni sono stati avviati e guidati alla produzione di testi caratterizzati da correttezza sul piano morfologico e sintattico, chiarezza logica, precisione lessicale, coerenza e coesione; in tale ambito essi hanno dimostrato le proprie competenze nella comprensione e nell'analisi del testo letterario in esame, la capacità di rielaborazione personale e di esercizio del proprio senso critico non disgiunte dalle conoscenze specifiche richieste. Anche nella produzione orale sono stati fondamentali gli obiettivi fissati per l'abilità della scrittura, ma particolare rilievo hanno assunto la fluidità nell'esposizione, la pronuncia, l'intonazione, la conoscenza dei contenuti oggetto di studio e l'efficacia e la rapidità nello stabilire connessioni.</p>
Competenze	Gli studenti hanno mediamente acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 - C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimen-



	<p>to per le lingue. Sono in grado di produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti pervenendo ad un accettabile livello di padronanza linguistica.</p> <p>Nello specifico, pur nella differenziazione dei risultati individuali, gli studenti sono in grado di :</p> <ul style="list-style-type: none">- comunicare in lingua inglese in modo abbastanza fluente, utilizzando un registro linguistico pertinente- riconoscere i generi letterari e le specifiche caratteristiche- esporre argomenti di carattere letterario in lingua inglese, utilizzando le strutture linguistiche in modo corretto- scrivere testi coesi e coerenti in modo corretto e organico , usando i connettori
Metodologia	<p>I primi due anni di studio della letteratura sono stati dedicati all'analisi dei testi suddivisi in generi letterari e degli aspetti stilistici nel loro sviluppo a partire dal Medioevo per giungere al XVIII secolo. Continuando in tale ottica, nel corso del quinto anno si sono affrontati testi e tematiche relativi alla seconda parte del XVIII, al XIX e al XX secolo, ampliando il campo d'indagine per arrivare a cogliere i possibili collegamenti tra testo e contesto e per poter comprendere lo sviluppo storico del genere letterario preso in esame.</p> <p>Il punto di partenza è sempre stato comunque il testo letterario che lo studente è stato guidato a capire con l'aiuto dell'insegnante e delle attività didattiche fornite dal libro di testo; oltre alla comprensione, dapprima globale e in un secondo tempo analitica del testo esaminato, lo studente è stato messo in grado di individuarne i temi portanti e gli aspetti stilistici. Sono stati scelti più testi degli autori presentati affinché il quadro sia il meno frammentario possibile. Dopo aver affrontato la lettura dei testi, ci si è avvalsi della scheda biografica e riassuntiva volta a fornire ulteriori informazioni utili alla comprensione dello scrittore trattato e a stabilire una prima connessione con il contesto. Al fine di contestualizzare i testi in modo più approfondito e completo, la seconda tappa decisiva è stata costituita dalla lettura e dallo studio dei compendi di carattere storico-letterario e storico-sociale.</p>
Strumenti di verifica	<p>STRUMENTI PER LE VERIFICHE FORMATIVE E SOMMATIVE</p> <p>Verifiche formative: questionari, reading e listening comprehension, cloze text, produzione, composizioni guidate e non, analisi testuale, riassunti, comprensione e analisi di brani tratti da romanzi, novelle, saggi, testi di critica letteraria.</p> <p>Nel corso dell'anno sono state svolte le verifiche sommative (scritte e orali) previste dal dipartimento di lingue straniere.</p> <p>Tipologia delle verifiche scritte</p> <ul style="list-style-type: none">- esercizi di comprensione e produzione



	<ul style="list-style-type: none">- risposte aperte a questionari sui testi analizzati, sugli autori, sui generi letterari di appartenenza e sul contesto in cui si collocano- analisi ed interpretazioni di testi letterari- brevi composizioni su argomenti di carattere letterario. <p>Per quanto riguarda le prove orali si sono previste:</p> <ul style="list-style-type: none">- analisi e contestualizzazione di testi- esposizioni di testi o lavori personali- interrogazioni brevi e/o tradizionali.
Attività di recupero/approfondimento	<p>Nel corso del I quadrimestre alunni hanno preso parte a un corso extracurricolare in preparazione agli esami di certificazione linguistica. Nella classe 13 alunni hanno conseguito una certificazione linguistica: tre di livello B2, dieci alunni di livello C1.</p>
Contenuti	<p>STRUMENTI</p> <p>Testo in adozione: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, "Performer Heritage", Vol. 1 e 2, Zanichelli. Fotocopie da antologie e manuali di letteratura inglese e da testi di critica letteraria.</p> <p>Il tempo dell'educazione didattica dedicato ad ogni argomento è indicato in parentesi.</p> <p>NEO-CLASSICISM AND PRE-ROMANTICISM</p> <p>Poetry in the Augustan Age:</p> <p>Neoclassical versus Pre-Romantic Poetry; (1 h)</p> <p>The Mock-heroic poem: A. Pope, extracts from "The Rape of the Lock", "Belinda's Toilet" (1 h)</p> <p>Early Romantic Poetry: T. Gray, "Elegy Written in a Country Churchyard" lines 1-4, 13-36, 41-56, 73-92 (4 h)</p> <p>THE ROMANTIC AGE</p> <p>Historical, social and economic outline (3 h)</p> <p>Literature in the Romantic Age (1 h)</p>



POETRY

W. Blake, Life and works * – “Songs of Innocence” and “Songs of Experience” - from "Songs of Innocence": "The Lamb", "The Chimney Sweeper" - from "Songs of Experience": "The Tyger", "The Chimney Sweeper", "London" (6 h)

W. Wordsworth, Life and works * – “Composed upon Westminster Bridge”, “The Rainbow”, “She Dwelt Among the Untrodden Ways”, “I Wandered Lonely as a Cloud”, Extract from "Preface to Lyrical Ballads" (5 h)

S.T. Coleridge, Life and works * from "The Rime of the Ancient Mariner": Part 1 - 2 - 3 - 4 - 7 (extracts), “Kubla Khan”, "Poetry and Imagination", extract from "Biographia Literaria" (7 h)

J. Keats, Life and Works * – “Ode on a Grecian Urn”, “La Belle Dame Sans Merci” (4 h)

FICTION

The novel in the Romantic age

M. Shelley, Life and works * - from “Frankenstein”: extracts from The creation of the monster, Frankenstein and Walton and the last chapter (Frankenstein’s death) (7 h)

J. Austen, Life and works * -from "Pride and Prejudice" : chapter 1 (Mr and Mrs Bennet); chapter 3 (At the ball); Mr Collin's proposal; chapter 34 (Darcy’s proposal); Elizabeth’s self-realization (7 h)

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

Historical, social and economic outline + a reference to “The White Man’s Burden” by R. Kipling (2 h)

Literature in the Victorian Age: the Victorian novel

FICTION

C. Dickens: Life and works * - from “Oliver Twist”: “The workhouse” “Oliver wants some more”, from "Hard Times": Chapter 1 (“Mr Gradgrind” “Sissy Jupe”); Chapter 5 (“Coketown”), (6 h)

O. Wilde: Life and works * - from "The Picture of Dorian Gray": The Preface; extracts from chapter 1 The painter’s studio, chapter 2 (Lord Henry and Dorian’s first meeting), chapter 11 (Dorian’s hedonism) and 20 (Dorian’s death) – The Preface: some aphorisms; The main principles of Aestheticism (h)

THE MODERN AGE



	<p>Historical, social and economic outline</p> <p>Modern Literature: Modernism (1h)</p> <p>FICTION</p> <p>J.Conrad: 'An Outpost of Progress' : the students were asked to read the tale on their own ; class discussion about its content, themes, style and message. (1h)</p> <p>J.Joyce: Life and works * The students were asked to read the following short stories from "Dubliners" during the summer: "The Sisters", "An Encounter", "Araby", "Eveline", "After the Race", "The Boarding House", "Clay" and "A Painful Case"; in class: analysis of the last part of "The Dead"; from "Ulysses": extracts from the episodes "Calypso" (Book II, Episode 4), "Hades" (Book II, episode 6) and an extract from Molly Bloom's monologue "Penelope" (Book III, episode 18) .</p> <p>G. Orwell : Life and works* "Animal Farm": "Old Major's speech"; "The execution" The students read "Nineteen Eighty-Four" during the summer; from the novel, analysis of the following chapters: "Big Brother is watching you", "Newspeak", "How can you control memory?", "Room 101"</p> <p>POETRY</p> <p>T.S.Eliot: Life and works* "The Love Song of J. Alfred Prufrock" (from line 1 to 69); from "The Waste Land": extracts from "The Burial of the Dead", "A Game of Chess" and "The Fire Sermon"</p> <p>The War Poets: R. Brooke: "The Soldier"; S. Sassoon: "Glory of Women", Sassoon's anti-war declaration; W. Owen: "Dulce et Decorum Est" (2 h.)</p> <p>* By "Life and works" I mean the main events in the writers' lives and their main works.</p> <p>P.S. The authors and topics without a time reference still have to be analysed when the programme is being presented, therefore they are meant to be included. Should it be impossible to complete the programme, a further indication regarding the last authors of the XX century and their texts will be added.</p>
--	---

DISCIPLINA	Storia
DOCENTE	Paolo Ambrosi
OSSERVAZIONI	<p>La classe possiede un discreto livello di conoscenza degli argomenti trattati nei precedenti anni.</p> <p>Gli alunni mostrano di sapersi esprimere in modo generalmente chiaro e corretto, utilizzano in genere un lessico sostanzialmente adeguato anche se non sempre</p>



	<p>specifico della disciplina.</p> <p>Risultano adeguate le capacità di riportare i contenuti manualistici di un fenomeno storico. La classe si è dimostrata globalmente attrezzata in ordine alle capacità necessarie ad un inquadramento generale (sincronico/diacronico) e ad un'interpretazione dei fenomeni stessi. Non sono mancati interventi volti all'approfondimento di nodi concettuali anche rilevanti.</p> <p>La classe si è mostrata interessata alle questioni proposte, avendo frequentemente sollevato domande e proposto osservazioni; ha generalmente prestato attenzione alle spiegazioni, anche se non tutti hanno strutturato l'ascolto attraverso la presa di appunti o la stesura di mappe concettuali.</p> <p>La classe presenta una discreta socializzazione, il clima è stato collaborativo consentendo una dinamica generalmente funzionale alle attività proposte. Parte degli studenti ha organizzato lo studio in maniera efficace e, in alcuni casi, significativamente critico; solo pochi studenti hanno invece svolto il lavoro domestico con discontinuità e maggiore frammentarietà.</p>
OBIETTIVI	<p>a. far conoscere lo sviluppo storico dalla seconda metà dell'ottocento ai giorni nostri, ricostruendo la complessità dei fenomeni storici attraverso l'individuazione di interconnessioni, i rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti,</p> <p>b. far acquisire il lessico specifico dell'indagine storica nonché la terminologia giuridica, socioeconomica e politica, e più in generale gli strumenti concettuali interpretativi utili a leggere i fenomeni storico-economici, politico-sociali e culturali del passato e del presente,</p> <p>c. sviluppare le capacità di comprensione ed analisi del testo storico e storiografico,</p> <p>d. sviluppare le abilità relative alla coerenza e precisione espositiva ed all'organizzazione logica del discorso,</p> <p>e. sviluppare le capacità di comprensione ed analisi dei fenomeni storici contemporanei e l'attitudine a problematizzare credenze, conoscenze, teorie ed a riconoscerne la storicità,</p> <p>f. acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona; ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici che conducono a divergenti interpretazioni storiografiche e periodizzazioni,</p> <p>g. riconoscere gli usi sociali e politici della memoria storica,</p> <p>h. consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari,</p> <p>i. accrescere il rispetto e la tolleranza per le diverse posizioni in merito ad una questione o visione del mondo e la disposizione ad approfondirne origini e caratteri distintivi abbandonando una lettura superficiale e meramente di contrasto/adesione della diversità/identità,</p> <p>j. conoscere origini ed evoluzione dei principi politici, giuridici, etici e sociali presenti nella Costituzione italiana.</p>
COMPETENZE	<p>a. saper utilizzare conoscenze e terminologie specifiche per analizzare ed illustrare i fenomeni storici,</p> <p>b. saper esporre con chiarezza, coerenza ed organicità utilizzando il lessico specifico,</p> <p>c. saper individuare nei fenomeni storici soggetti, luoghi, periodi, relazioni che li</p>



	<p>costituiscono,</p> <p>d. inquadrare fenomeni culturali, religiosi ed etici all'interno delle dinamiche storiche, sociali ed economiche ed individuare relazioni,</p> <p>e. ricondurre ed interpretare fonti storiche alle interpretazioni storiografiche studiate,</p> <p>f. riconoscere tramite il confronto le divergenti interpretazioni storiografiche e periodizzazioni,</p> <p>g. analizzare un fenomeno storico utilizzando i concetti e le ipotesi interpretative studiate,</p> <p>h. riconoscere il ruolo delle istituzioni, la loro composizione in relazione ai principi politici, giuridici, etici e sociali presenti nella Costituzione Italiana e con riferimento alle organizzazioni internazionali di cui l'Italia fa parte.</p>
METODOLOGIA	<p>La lezione è condotta dal docente secondo presentazioni e sintesi talvolta sganciate dall'organizzazione disciplinare del manuale, ma pur sempre sulla base di un chiaro riferimento alle corrispondenti proposte testuali; peraltro, il testo deve progressivamente integrarsi alle analisi svolte in classe. La lezione lascia ampio spazio alle domande degli alunni, anzi le sollecita, e valorizza la loro qualità. Ogni lezione viene preceduta da una ricapitolazione che gli alunni (uno, due o tre, volta a volta) fanno del contenuto della lezione precedente. Su specifici temi potranno essere attivate strategie didattiche speciali quali lavoro di gruppo, cooperative learning, circle-time.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<p>1. Verifica orale</p> <p>2. Verifiche scritte (test semi strutturati, composizione di scritti sintetici che esprimano capacità argomentative, sintesi e commento di testi)</p> <p>3. Analisi e commento di testi in classe (didattica frontale)</p> <p>4. Relazioni su testi o questioni proposte dal docente (didattica frontale)</p> <p>Nella misurazione e nella valutazione il docente ha fatto riferimento ai criteri adottati dal Collegio Docenti e dal dipartimento riguardo l'utilizzo della scala decimale, durante la didattica frontale, introducendo gli opportuni aggiustamenti secondo le indicazioni normative declinate dal collegio docenti, dal dipartimento e dal consiglio di classe.</p> <p>Tipologia e numero delle verifiche orali e scritte</p> <p>Le verifiche sommative saranno state almeno due per ciascun periodo scolastico (di cui almeno una orale).</p> <p>Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale del processo di insegnamento-apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none">• Puntualità e precisione nello svolgimento delle consegne• Partecipazione al dialogo educativo• Interventi articolati in classe, durante le spiegazioni o durante le discussioni.• Grado di raggiungimento degli obiettivi cognitivi in relazione all'impegno• Grado di raggiungimento degli obiettivi educativi• Metodo di studio acquisito• Capacità di porsi domande, affrontare problemi e prospettare soluzioni attraverso le conoscenze e le competenze acquisite <p>Laddove si siano registrate difficoltà di apprendimento, si è proposto un recupero in itinere.</p>
ATTIVITA' DI	<p>Per quanto riguarda il potenziamento, il docente ha proposto, dove possibile,</p>



APPROFONDIMENT O	testi o argomenti di ricerca per un approfondimento personale. A lavoro svolto, è stata data la possibilità di presentare i risultati del proprio studio condensandoli in una sintesi scritta da consegnare al docente.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">- L'Europa e il mondo nel secondo ottocento: la terza repubblica; il secondo Reich e l'opera del Bismark; il colonialismo;- Società e politica in Europa tra il '70 e gli inizi del novecento;- la Seconda rivoluzione industriale e la società di massa;- La crisi politica di fine secolo e l'Italia Giolittiana;- Imperialismo e conflitti internazionali;- La prima Guerra Mondiale;- La rivoluzione Russa;- La crisi economica e sociale del primo dopoguerra in Italia e lo stato liberale;- Il regime fascista e l'antifascismo;- La repubblica di Weimar e la sua crisi;- La Crisi del '29 e le relative risposte;- Il Nazismo al potere;- L'Unione sovietica di Stalin;- I fascismi in Europa e la guerra civile in Spagna;- La politica estera di Hitler e Mussolini;- La seconda guerra mondiale;- La Resistenza Italiana;- Una periodizzazione della storia del secondo novecento. Le grandi cesure storiche;- Dalla guerra fredda alla "coesistenza pacifica"; i paesi non allineati;- La crescita dell'Occidente ed il sottosviluppo;- La nascita della Repubblica Italiana;- Dai governi di unità antifascista all'affermazione della Democrazia Cristiana, il boom economico;- Gli anni della contestazione, la crisi degli anni settanta; il terrorismo;- L'Europa dalla guerra all'unità

DISCIPLINA	Filosofia
DOCENTE	Paolo Ambrosi
OSSERVAZIONI	<p>A causa della mancata continuità didattica nella disciplina, è stato necessario riprendere nei primi mesi dell'anno parte del programma di quarta. E' stato altresì conseguentemente indispensabile espungere autori ed argomenti che si sarebbero voluti affrontare nell'ultima parte di quest'anno scolastico. La classe possiede un discreto livello di conoscenza degli argomenti trattati. Gli alunni sanno esprimersi in modo generalmente corretto, utilizzano in genere un lessico sostanzialmente adeguato anche se non sempre specifico della disciplina.</p> <p>Risultano globalmente adeguate le capacità di cogliere il nucleo centrale di un'argomentazione e di esporre in maniera strutturata una questione. Non sono mancati interventi volti all'approfondimento di nodi concettuali anche rilevanti.</p> <p>La classe si è mostrata interessata alle questioni proposte, frequentemente sollevando domande e proponendo osservazioni; ha prestato attenzione alle spiegazioni, anche se non tutti hanno strutturato l'ascolto attraverso la presa di appunti o la stesura di mappe concettuali.</p>



	<p>La classe presenta una buona socializzazione, conservando un clima sostanzialmente corretto e generalmente funzionale alle attività proposte. Buona parte degli studenti ha teso ad organizzare lo studio in maniera efficace e, in alcuni casi, significativamente critico; solo un piccolo numero di studenti, d'altra parte, ha svolto il lavoro domestico con discontinuità e maggiore frammentarietà.</p>
OBIETTIVI	<p>a. far conoscere agli allievi la storia del pensiero occidentale come esso si è venuto strutturando ed evolvendo dal XIX al XXI secolo, attraverso lo studio dei singoli autori, del lessico filosofico, delle differenti problematiche ed ambiti della disciplina: logica, metafisica, etica, estetica, politica, epistemologia e studi sociali.</p> <p>b. accrescere le capacità di comprensione ed analisi di un testo filosofico.</p> <p>c. accrescere le abilità relative alla coerenza e precisione espositiva e dall'organizzazione logica del discorso.</p> <p>d. accrescere le capacità di analisi e di confronto critico e l'attitudine a problematizzare credenze, conoscenze, teorie ed a riconoscerne la storicità.</p> <p>e. accrescere la capacità di astrazione, tematizzazione e problematizzazione.</p> <p>f. accrescere la capacità di pensare criticamente per modelli diversi e di individuare alternative possibili.</p> <p>g. accrescere il rispetto e la tolleranza per le diverse posizioni in merito ad una questione o visione del mondo e la disposizione ad approfondirne origini e caratteri distintivi abbandonando una lettura superficiale e meramente di contrasto/adesione della diversità/identità.</p>
COMPETENZE	<p>a. saper utilizzare le conoscenze e la terminologia filosofica specifica per analizzare problematiche e questioni filosofiche,</p> <p>b. saper esporre con chiarezza, coerenza ed organicità utilizzando il lessico specifico,</p> <p>c. saper compiere alcune operazioni di analisi del testo (decodificare il linguaggio filosofico utilizzato, individuare concetti base ed analizzarli, ricostruire le premesse e lo sviluppo di un'argomentazione, cogliere gli elementi fondamentali e le problematicità delle tematiche presenti nel testo)</p> <p>d. saper operare confronti tra varie posizioni filosofiche o tra le diverse risposte, che ad uno stesso problema sono state fornite da diverse scuole di pensiero,</p> <p>e. saper riportare storicamente le questioni filosofiche e scientifiche alla società ed alla tecnologia che le esprime.</p>
METODOLOGIA	<p>La lezione è condotta dal docente secondo presentazioni e sintesi talvolta sganciate dall'organizzazione disciplinare del manuale, ma pur sempre sulla base di un chiaro riferimento alle corrispondenti proposte testuali; peraltro, il testo deve progressivamente integrarsi alle analisi svolte in classe. La lezione lascia ampio spazio alle domande degli alunni, anzi le sollecita, e valorizza la loro qualità. Ogni lezione viene preceduta da una ricapitolazione che gli alunni (uno, due o tre, volta a volta) fanno del contenuto della lezione precedente. Su specifici temi potranno essere attivate strategie didattiche speciali quali lavoro di gruppo, cooperative learning, circle-time.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<ol style="list-style-type: none">1. Verifica orale2. Verifiche scritte (test semi strutturati, composizione di scritti sintetici che esprimano capacità argomentative, sintesi e commento di testi)3. Analisi e commento di testi in classe (didattica frontale)



	<p>4. Relazioni su testi o questioni proposte dal docente (didattica frontale)</p> <p>Nella misurazione e nella valutazione il docente ha fatto riferimento ai criteri adottati dal Collegio Docenti e dal dipartimento riguardo l'utilizzo della scala decimale, durante la didattica frontale, introducendo gli opportuni aggiustamenti secondo le indicazioni normative declinate dal collegio docenti, dal dipartimento e dal consiglio di classe.</p> <p>Tipologia e numero delle verifiche orali e scritte</p> <p>Le verifiche sommative sono state almeno due per ciascun periodo scolastico (di cui almeno una orale).</p> <p>Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale del processo di insegnamento-apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none">• Puntualità e precisione nello svolgimento delle consegne• Partecipazione al dialogo educativo• Interventi articolati in classe, durante le spiegazioni o durante le discussioni.• Grado di raggiungimento degli obiettivi cognitivi in relazione all'impegno• Grado di raggiungimento degli obiettivi educativi• Metodo di studio acquisito• Capacità di porsi domande, affrontare problemi e prospettare soluzioni attraverso le conoscenze e le competenze acquisite <p>Laddove si siano registrate difficoltà di apprendimento, si è proposto un recupero in itinere.</p>
ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO	<p>Per quanto riguarda il potenziamento, il docente ha proposto, dove possibile, testi o argomenti di ricerca per un approfondimento personale. A lavoro svolto, è stata data la possibilità di presentare i risultati del proprio studio condensandoli in una sintesi scritta da consegnare al docente.</p>
CONTENUTI	<p>1. Kant:</p> <ul style="list-style-type: none">a. Kant e l'illuminismo: ragione e tradizione;b. "Chi sono io?". L'antropologia come problema centrale della ricerca filosofica;c. Definizione di ragione critica;d. I giudizi: analitici a priori (razionalismo) e sintetici a posteriori (empirismo);e. "La rivoluzione copernicana": porre al centro della conoscenza l'io;f. La sintesi a priori;g. Forme a priori della sensibilità: spazio e tempo;h. Forme a priori dell'intelletto: le categorie;i. La ragione e l'inconoscibile: metafisica. Anima, mondo e Dio;j. La morale kantiana: imperativi, massime, forme pure della morale, azioni disinteressate; postulati della ragion pratica;k. Giudizio riflettente: il bello, il sublime; il giudizio teleologico; <p>2. Il romanticismo e l'idealismo:</p> <ul style="list-style-type: none">a. Recupero del medioevo;b. Ricerca dell'infinito e dell'assoluto;c. Schelling: spirito e natura. Il cosmo come organismo; la funzione dell'arte;d. Fichte: io e non io: superamento dei limiti della ragione critica kantiana; l'io empirico; la missione del dotto; stato e società civile;e. Hegel: vero è l'intero;f. Razionalità del reale;g. La dialettica e l'alienazione;h. Storicismo hegeliano;i. Arte, religione e filosofia come vie di autocoscienza e conoscenza.



	<p>3. Schopenhauer: a. Volontà e rappresentazione; b. Arte, compassione e ascesi come vie di fuga dalla volontà;</p> <p>4. Nietzsche: a. Metodo Genealogico; b. Nichilismo; c. Apollineo e Dionisiaco; d. Superuomo e volontà di potenza; e. Morte di Dio; f. Eterno ripetersi dell'eguale;</p> <p>5. Kierkegaard: a. l'antihegelismo esistenzialista; b. la scelta; c. i tre stadi;</p> <p>6. Positivismo: a. Progresso delle scienze; b. Comte: la gerarchia delle scienze; c. Darwin: l'evoluzione della specie per selezione naturale;</p> <p>7. Marx. a. Materialismo dialettico; b. Struttura e sovrastruttura; c. L'accumulazione del capitale: plus-lavoro e plusvalore; d. Proletariato e alienazione; e. Storicismo; f. Dittatura del proletariato e società senza classi;</p> <p>10. Freud: a. L'individuo: le fasi dell'età evolutiva; b. Le topiche; c. Pulsioni: eros e thanatos; d. La censura e la rimozione; e. Il sogno; f. Lapsus e motto di spirito; g. Sublimazione.</p>
DISCIPLINA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	MARIO MENTO
Osservazioni	
Obiettivi	<p>Obiettivi formativi concordati a livelli di Consiglio di Classe</p> <p>Si fa riferimento agli accordi fissati nel programma delle attività educative e didattiche dei singoli consigli di classe (obiettivi trasversali).</p>
Competenze	<p>COMPETENZE</p> <p>Disegno</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo e consolidamento delle abilità specifiche acquisite nel triennio.• Saper rappresentare figure solide poste nello spazio con il sistema della geometria proiettiva.• Impiegare consapevolmente i vari metodi della rappresentazione per una analisi grafica e critica degli interventi architettonici apprendendone, oltre l'articolazione volumetrica , specifiche caratterizzazioni culturali e territoriali. <p>Storia dell'Arte</p> <ul style="list-style-type: none">• Sviluppo e consolidamento delle abilità specifiche acquisite nel triennio.• Comprendere l'importanza dell'espressione grafica quale linguaggio di comunicazione.• Comprendere e utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico.• Saper fornire le corrette coordinate artistiche delle varie esperienze : correnti, tendenze, orientamenti, ricerche, movimenti, scuole ecc.• Saper inquadrare nella realtà culturale del loro tempo artisti e opere esemplari.
Metodologia	<p>Metodologie di insegnamento-apprendimento finalizzate all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.</p> <ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale con uso del Libro digitale, utilizzo del web, illustrazioni, pubblicazioni, dispense (scaricabili dal sito Spaggiari) power point, con particolare attenzione alla corrispondenza fra testo e immagini perché nessuna figura del testo risulti senza adeguato commento o che nessuna descrizione risulti slegata dalla corrispondente immagine di riferimento.• Dimostrazioni ed esercitazioni pratiche relative all'uso degli strumenti e delle tecniche proprie del linguaggio grafico e di strategie operative funzionali alla comunicazione chiara e precisa.• Attività in classe di osservazione e analisi per la comprensione delle proprietà geometriche formali-spaziali di oggetti esemplari rappresentati alla lavagna ma anche proposti dal testo scolastico in uso o da altre fonti.• Sistematiche descrizioni dei passaggi, delle sequenze. dei percorsi più adatti per l'esercitazione, per lo studio, per il ripasso e per l'eventuale attività di recupero delle carenze riscontrate nel profitto scolastico.• Studio, analisi e restituzione grafica delle strutture costruttive studiate.• Puntuale individuazione delle tematiche dominanti e una loro costante e chiara esplicitazione cercando di stimolare e incuriosire gli studenti in modo equilibratamente progressivo, evitando disomogeneità di trattazione o scarti di linguaggio non precedentemente motivati o introdotti.



Strumenti di verifica	<p>Strumenti per le verifiche formative e sommative</p> <p>La valutazione del profitto scolastico avverrà secondo le norme vigenti in materia di classificazione ma con un metodo di più aggiornata considerazione dei fattori che influiscono sul comportamento degli studenti.</p> <p>In particolare si terrà conto della necessità di un coinvolgimento degli studenti perché la valutazione delle singole prove diventi un momento di riflessione e di verifica dei risultati nell'attività formativa.</p> <p>Le valutazioni quadrimestrale e finale terranno conto dell'impegno, della partecipazione, degli interessi dimostrati e dei progressi compiuti dallo studente rispetto al livello di partenza e di tutti i fattori che possono avere condizionato l'attività scolastica ed il rendimento di ciascuno.</p> <p>La necessità di approcci gradualisti esige di prevedere verifiche costanti e progressive dell'apprendimento, oltre che attraverso la pratica abituale del colloquio orale e delle prove grafiche, anche attraverso interrogazioni brevi, test, esercizi domestici.</p> <p>Perché le verifiche nel corso dell'anno controllino il raggiungimento dei diversi obiettivi e per assicurare una continua e organica monitoraggio dei risultati raggiunti risulta indispensabile procedere con l'analisi e l'accertamento della validità dei singoli interventi didattici (valutazione formativa) e dell'intero itinerario formativo (valutazione sommativa).</p>
	<p style="text-align: center;">DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 5A</p>
DISCIPLINA	
DOCENTE	MARIO MENTO
Contenuti*	<p style="text-align: center;">DISEGNO:</p> <p>TAV. 1_ Restituzione grafica di CASA CONCETTUALE in scala 1:100</p> <p>TAV. 2_ Restituzione grafica della sedia ZIG-ZAG (G.T. Rietveld) in scala 1:5</p> <p>TAV. 3_ Assonometria della sedia ZIG-ZAG (G.T. Rietveld) in scala 1:5</p> <p>TAV. 4_ Restituzione grafica della PIANTE della Farnsworth House (L. Mies van der Rohe) in scala 1:100</p> <p>TAV. 5_ Restituzione grafica dei PROSPETTI della Farnsworth House (L. Mies</p>



van der Rohe) in scala 1:100

STORIA DELL'ARTE :

1.0_L'OTTOCENTO

1.1 – La Rivoluzione Industriale e le conseguenze sulla città storica.

L'architettura del ferro : La Tour di G. Eiffel e la Galleria Vittorio Emanuele

Le trasformazioni urbane nelle città europee nella seconda metà dell'ottocento,

Il caso di **Parigi** ; Le trasformazioni urbane del Barone Haussmann

Il caso di **Barcellona** ; Le trasformazioni urbane del Plan Cerdà

1.2 - La pittura Impressionista : Significati e caratteristiche generali.

I protagonisti della stagione dell'impressionismo : Monet, Degas

opere :

La gazza C. Monet

Lo stagno delle ninfee. C. Monet

La Cattedrale di Rouen. C. Monet

La lezione di ballo E. Degas

L' assenzio. E. Degas

Quattro ballerine in blu E. Degas

1.3 - La pittura Post-Impressionista: Significati e caratteristiche generali, l'opera di Van Gogh

opere :

Mangiatori di patate Van Gogh

Notte stellata Van Gogh

Veduta di Arles con iris in primo piano Van Gogh

Il ponte di Langlois Van Gogh

Campo di grano con volo di corvi Van Gogh

1.4 – L'Art Nouveau ; Il nuovo gusto borghese;

dalla grafica pubblicitaria alla moda Caratteri generali e i presupposti :

La "Arts and Crafts" di W. Morris

2.0_IL NOVECENTO : Inquadramento Storico.

Le Avanguardie Storiche; caratteri generali e specifici

2.1-Picasso e il Cubismo :

opere :

Les Demoiselles d'Avignon

Natura morta con sedia impagliata

Ambroise Vollard

Guernica



2.2-Il Surrealismo :

Ceci n'est pas une pipe	R. Magritte
La passeggiata di Euclide	R. Magritte
Golconda	R. Magritte

Sogno causato da un volo di un'ape	S. Dalì
Costruzione molle con fave bollite	S. Dalì
Apparizione di un volto.....	S. Dalì
Stipo antropomorfo	S. Dalì
Ritratto di Isabel Styler-Tas	S. Dalì

2.3-Il Dada :

opere :	L.H.O.O.Q.	M. Duchamp
	Fontana	M. Duchamp
	Cadeau	M. Ray
	Le violon d'Ingres	M. Ray

2.4-Il Futurismo :

opere :	La città che sale	U. Boccioni
	Gli addii	U. Boccioni
	Forme uniche della continuità nello spazio	U. Boccioni
	Dinamismo di un automobile	L. Russolo
	Dinamismo di un cane al guinzaglio	G. Balla
	Compenetrazione iridescente	G. Balla

La campagna pubblicitaria di F. Depero per CAMPARI (cenni)

2.5- L'architettura della prima metà del '900 :

Il Bauhaus ; la scuola e i contenuti innovativi;

L'edificio del Bauhaus a Dessau di W. Gropius

L'architettura razionalista di Le Corbusier:

Ville Savoye

L'architettura di Mies Van Der Rohe e il concetto di "less is more ":

Padiglione tedesco a Barcellona del 1929

Farnsworth House

Lake Shore Drive Apartments

Seagram Building

3.0_IL SECONDO NOVECENTO : Inquadramento Storico.

Dal dopoguerra ai giorni nostri; caratteri generali e specifici.

Indicazioni generali sull'evoluzione delle discipline tradizionali e il ruolo delle nuove discipline artistiche; **design, fotografia, grafica, installazioni e performance.** La lezione è stata fornita dal docente come **DISPENZA in PDF (Dispensa II° '900)**, agli studenti si chiede di **argomentare in generale su questi aspetti, senza che necessariamente si analizzino nello specifico le singole opere contenute.**



	<p>3.1- La Pop-Art caratteri generali e contesto storico: Gli anni '60, contesto sociale, il ruolo della pubblicità. A. Warhol, la formazione, e la cultura Pop, la musica Rock e la Factory; Campbell Soup Ritratto di Marilyn Green Coca-Cola bottles La sedia elettrica</p> <p>3.2- Tendenze dell'arte contemporanea : Performance e installazioni, street-art da Fontana a Banksy (da Dispensa II° '900) K. Haring Tuttomondo (Pisa) K. Haring Senza titolo 1983 da Dispensa K. Haring Crack down da Dispensa Christo e Jeanne-Claude The Floating Piers</p> <p>3.3 - Esempi di industrial design del '900 (anche da dispensa):</p> <table> <tr> <td>Poltrona Barcelona</td><td>Mies Van der Rohe</td></tr> <tr> <td>Poltrona Vassily</td><td>M. Breuer</td></tr> <tr> <td>Lampada Parentesi</td><td>A. Castiglioni</td></tr> <tr> <td>Bottiglia della Coca-Cola</td><td>A. Samuelson</td></tr> <tr> <td>Bottiglia Campari</td><td>F. Depero</td></tr> <tr> <td>Poltrona Sacco</td><td>Zanotta</td></tr> <tr> <td>Vespa</td><td>Piaggio</td></tr> </table> <p>3.4 – L'architettura di Renzo Piano, aspetti e caratteri; In sintesi ; <ul style="list-style-type: none"> • Centro culturale in Nuova Caledonia • The Shard Approfondimento ; <ul style="list-style-type: none"> • Il Centro Culturale Georges Pompidou Parigi 1971-'77 </p>	Poltrona Barcelona	Mies Van der Rohe	Poltrona Vassily	M. Breuer	Lampada Parentesi	A. Castiglioni	Bottiglia della Coca-Cola	A. Samuelson	Bottiglia Campari	F. Depero	Poltrona Sacco	Zanotta	Vespa	Piaggio
Poltrona Barcelona	Mies Van der Rohe														
Poltrona Vassily	M. Breuer														
Lampada Parentesi	A. Castiglioni														
Bottiglia della Coca-Cola	A. Samuelson														
Bottiglia Campari	F. Depero														
Poltrona Sacco	Zanotta														
Vespa	Piaggio														

DISCIPLINA	Scienze Motorie e Sportive
DOCENTE	Bozzoni Mauro
Osservazioni	La classe ha dimostrato sempre interesse e partecipazione buoni. Il clima di lavoro si è contraddistinto per serenità, spirito di collaborazione e rispetto, sia nei confronti del docente e sia tra studenti. Il livello delle competenze e delle



	conoscenze disciplinari ha raggiunto dei livelli generalmente discreti. Anche con gran parte delle famiglie i rapporti sono stati buoni.
Obiettivi	<p>Obiettivo educativo generale disciplinare: Favorire la formazione della personalità dell'alunno sviluppando la padronanza corporea in relazione all'ambiente esterno, sia in termini di conoscenze, sia di abilità e sia di competenze.</p> <p>Obiettivi formativi disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none">• sentire la responsabilità del corpo;• sviluppare il linguaggio cinetico nelle diverse forme e complessità;• acquisire la padronanza metodologica delle abilità motorie e delle tecniche sportive;• incrementare le capacità critiche e favorire la creatività;• utilizzare il corpo come strumento culturale nel senso più ampio.
Competenze e conoscenze	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Struttura ed evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi.• La terminologia e contenuti specifici: regolamento, tecniche, tattiche e strategie dei giochi e degli sport.• I principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva con particolare attenzione ai percorsi graduati di preparazione fisica ed ai procedimenti farmacologici. Concetti essenziali di valutazione funzionale e classificazione bio-energetica degli sport.• Aspetti educativi e sociali dello sport. L'attività motoria nelle diverse condizioni.• I principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e in spazi aperti.• Interrelazione tra sviluppo funzionale motorio e quello delle altre aree della personalità. <p>ABILITA' e COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Potenziamento fisiologico: sviluppo delle capacità cardio-vascolari e respiratorie, mantenimento o sviluppo della mobilità articolare, irrobustimento muscolare, miglioramento della velocità, educazione posturale (in ambito motorio, sportivo e scolastico) con riferimento a diversi carichi.▪ Elaborazione di schemi motori complessi e di risposte motorie in situazione. Ampliamento delle coordinazioni generali ed oculo-segmentarie: elaborare e dare risposte motorie adeguate in situazioni progressivamente più complesse; ideare e realizzare sequenze motorie, anche con finalità espressive.▪ Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico: escursionismo ed attività in ambiente naturale; organizzazione di tornei e gare; svolgere funzioni di giuria; esercizi di acrobatica; attività espressive e di rilassamento; giochi popolari e tradizionali; utilizzo responsabile e attivo verso il patrimonio ambientale in senso ampio.▪ Conoscenza e pratica delle attività sportive (preparazione fisica, tecnica e tattica): atletica leggera, pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio, hockey, floorball, ginnastica artistica ed attrezistica, badminton, rugby, sumo, ultimate frisbee, tennis. Trasferire e ricostruire autonomamente, o in



	<p>collaborazione con altri, tecniche, strategie, regole, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi disponibili.</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Assumere comportamenti funzionali alla tutela della salute (stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della <i>salute dinamica</i>, attribuzione del giusto valore all'attività motoria in tutte le sue forme) e alla prevenzione degli infortuni.▪ Strutturare autonomi programmi di lavoro concernenti le attività motorie praticate. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione del contesto e delle attività a cui è finalizzato.▪ Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta dalla società e dal mondo del fitness.▪ Utilizzo del lessico specifico della disciplina.
Metodologia	<p>Principi metodologici disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none">• disciplina igienica che garantisce efficienza e distensione;• valorizzazione dell'esperienza motoria;• dosaggio e distribuzione dell'attività secondo età e sesso;• recupero degli alunni svantaggiati;• autonomia creativa;• competitività razionale che porta alla scoperta della propria identità sportiva;• interdisciplinarietà;• connessione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. <p>• Metodologie: endurance, interval-training, lavoro a stazioni, sistema piramidale, attività ludiche, giochi tradizionali, giochi propedeutici e sportivi, esercitazioni a corpo libero o con attrezzi, stretching, percorsi, circuiti, progressioni didattiche, ripetizioni e serie, esplorazioni, lavori di gruppo, lavori individualizzati, lavori di ricerca, test di valutazione, lezioni frontali, lavori a carattere coordinativo e/o condizionale, esercizi in opposizione o resistenza, esercizi con sovraccarichi.</p>
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none">• Le prove oggettive di valutazione (valutazione sommativa) in aggiunta all'osservazione sistematica in itinere (valutazione formativa) sono le seguenti: mobilità del rachide, addominali in un minuto, balzo a piedi pari, balzo laterale, saltelli a destra e sinistra di un ostacolo alto 30cm per 30", salto triplo con 1 passo di rincorsa, salto in alto dorsale dal plinto, salto in alto con tecnica dorsale e ventrale, salto in lungo, lancio della palla medica da seduti, tenuta alla spalliera, lancio della pallina da tennis/vortex, getto del peso, 30m, 1000m, 1500m e 2000m in corsa, test di Cooper, test navetta (10mx4), step test, Ljan test, test sui fondamentali tecnici delle diverse discipline sportive, osservazioni sistematiche in fase di gioco o durante le diverse attività.
Attività di approfondimento	<p>L'istituto ha proposto alcune attività di approfondimento a partecipazione volontaria: gruppi sportivi interni, tornei d'istituto, campionati studenteschi per alcune discipline sportive.</p> <p>Attività in ambiente naturale:</p> <ul style="list-style-type: none">• Viaggio d'istruzione in Grecia.
Contenuti	<p>Argomenti – nuclei essenziali – unità di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none">○ Sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.



- Sviluppo delle competenze tattiche e strategiche attraverso giochi non codificati e gioco sport.
- Sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze riguardanti gli sport individuali e di squadra.
- Sviluppo delle conoscenze legate alla sicurezza e ai principi igienici.

Disciplina	RELIGIONE
Docente	FABIO LAROVERE
Ore settimanali	1
Obiettivi	Approfondimento dei contenuti religiosi Capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi Comprensione e uso del linguaggio specifico Capacità di rielaborazione Capacità di riferimento alle fonti e ai documenti Capacità di confronto tra il Cattolicesimo, le altre confessioni e i vari sistemi di significato.
Competenze	Capacità di relazione in gruppo Acquisizione di "logica" nel porsi di fronte a varie problematiche Saper integrare i contenuti religiosi con messaggi di provenienza diversa tramite altre materie: Italiano, Storia, scoperte scientifiche.
Metodologia	Lezione frontale
Strumenti di verifica	Temi scritti affidati come compito a casa. Verifiche orali.
Attività di approfondimento	Ricerche affidate ai singoli o ai ragazzi divisi in gruppi
Contenuti	Primo Quadrimestre <ul style="list-style-type: none">• Come ragionare in morale: crisi e risveglio della morale; pluralismo etico; nuovi valori emergenti; la ricerca scientifica interpella l'etica; la lezione della storia: cambiano i sistemi etici; come cambiano le idee morali; principali tendenze etiche; alcuni concetti fondamentali della



	<p>morale; il bene e il male; la libertà; la coscienza; la legge; i valori morali tra coscienza e costume sociale; punti di arrivo per una morale del volto umano;</p> <ul style="list-style-type: none">• La morale biblico-cristiana: esiste una morale cristiana? Coscienza e rivelazione; legge naturale e legge positiva; originalità della legge morale cristiana; legge rivelata ma razionale; quando la Bibbia è un testo morale; il messaggio morale dell'Antico Testamento; il valore della legge; l'etica nei testi profetici e sapienziali; il messaggio morale del Nuovo Testamento; il messaggio morale di Gesù; le prime comunità cristiane e la morale; l'etica cristiana alle prese con la critica moderna; la coscienza autonoma dell'uomo maggiorenne; al di là del bene e del male. <p>Secondo Quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none">• L'etica delle relazioni: il rapporto con se stessi, una difficile identità; assumere responsabilmente la corporeità; in tensione progettuale; l'amore verso se stessi; il rapporto con l'altro: l'alterità come valore; il rapporto uomo-donna; significato umano della sessualità; significati storici della sessualità; il rapporto uomo-donna nel cristianesimo; l'amicizia nell'adolescenza; il rapporto con lo straniero; perché il pregiudizio verso lo straniero? il pregiudizio razziale nella storia; per un'etica della convivenza multiculturale; l'etica della comunicazione pubblica o dell'informazione; dove nasce il problema etico; diritti della persona e sistema informativo; responsabilità etica di fronte ai mass-media.• L'etica della solidarietà: l'economia è solo una delle dimensioni del vivere; l'economia interpellata dall'etica; fattori che urgono un giudizio etico; i sistemi economici sotto accusa; lavoro, beni economici, giustizia nella storia; gli dei oziosi dell'oriente antico; lavoro e dignità umana nella tradizione biblica; i beni economici nel giudizio di Gesù; la comunità cristiana e la sua etica economica; il garantismo dell'etica civile; il discorso sociale della Chiesa; un discorso in tre tappe; alcune costanti dell'insegnamento sociale; il nuovo pensiero sociale cristiano; il principio di solidarietà; la destinazione universale dei beni; i diritti dell'uomo nel magistero della Chiesa; l'etica tra comunità civile e comunità politica; quale rapporto tra fede e politica; quale rapporto tra etica e politica.
--	--

ALLEGATO 1



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico di Stato "A. Calini"

Elenco alunni della classe **5A**
2024/2025

Anno scolastico

•	Alunno
○	ABRAMI BEATRICE
○	ALBERTELLI BENEDETTA
○	BARBIERI ALICE
○	BOLLANI LUCREZIA
○	COCCOLI MARIA
○	COPPOLA GIORGIA
○	CORDIOLI SIMONE
○	DUINA BEATRICE
○	LOMBARDI TOMMASO
○	LOMUTO MARTA
○	MALZANINI ROBERTA
○	MOLINARI MARIA MATILDE
○	PEDERSINI SARA
○	POLLINI LEONARDO
○	VALER NICOLA
○	VERZELETTI GIORGIA
○	VOLONGHI MARTA

Firmato digitalmente da MELANIA STRACQUAINO

BSPS01000D - A9720D3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002439 - 14/05/2025 - IV - E



Libri di testo - Classe 5A - LICEO SCIENTIFICO DI STATO A. CALINI a.s. 2024/2025 | Liceo Scientifico di Stato "A. Calini"

Titolo	Autore/editore	Prezzo/possesso	ISBN	Materia/piano di studi
DISEGNO 2 SET - EDIZIONE MISTA	SECCHI ROLANDO, ALERI VALERIO (LA NUOVA ITALIA EDITRICE)	27.50 euro (in possesso)	9788822172525	DISEGNO (LICEO SCIENTIFICO)
RICERCA DEL PENSIERO 3A+3B	ABBAGNANO, FORNERO (PARAVIA)	54.30 euro (da acquistare)	9788839522337	FILOSOFIA (LICEO SCIENTIFICO)
FISICA DI CUTNELL E JOHNSON 2ED. (LA) - VOL. 3 (LDM)	CUTNELL JOHN D, JOHNSON KENNETH W, YOUNG D - SHANE S (ZANICHELLI EDITORE)	34.40 euro (da acquistare)	9788808419439	FISICA II BIENNIO E QUINTO ANNO (LICEO SCIENTIFICO)
GRAMMAR REFERENCE NEW EDITION - VOLUME + EASY BOOK (SU DVD) + EBOOK	ANDREOLLI MARIAGIOVANNA, LINWOOD P (PETRINI)	32.80 euro (in possesso)	9788849420883	INGLESE GRAMMATICA (LICEO SCIENTIFICO)
PERFORMER HERITAGE - VOLUME 1 (LDM)	SPIAZZI MARINA, TAVELLA MARINA, LAYTON MARGARET (ZANICHELLI EDITORE)	25.80 euro (in possesso)	9788808737441	INGLESE STORIA, ANTOLOGIA DI LETTERATURA (LICEO SCIENTIFICO)
PERFORMER HERITAGE - VOLUME 2 (LDM)	SPIAZZI MARINA, TAVELLA MARINA (ZANICHELLI EDITORE)	34.90 euro (da acquistare)	9788808899170	INGLESE STORIA, ANTOLOGIA DI LETTERATURA (LICEO SCIENTIFICO)
AMOR MI MOSSE 5 GIACOMO LEOPARDI	GIUSEPPE LANGELLA, PIERANTONIO FRARE, PAOLO GRETTI (B.MONDADORI)	8.50 euro (da acquistare)	9788869106002	ITALIANO ANTOLOGIE E STORIA LETTERATURA (LICEO SCIENTIFICO)
AMOR MI MOSSE 6	GIUSEPPE LANGELLA, PIERANTONIO FRARE, PAOLO GRETTI (B.MONDADORI)	29.80 euro (da acquistare)	9788869104343	ITALIANO ANTOLOGIE E STORIA LETTERATURA (LICEO SCIENTIFICO)
AMOR MI MOSSE 7	GIUSEPPE LANGELLA, PIERANTONIO FRARE, PAOLO GRETTI (B.MONDADORI)	36.50 euro (da acquistare)	9788869106033	ITALIANO ANTOLOGIE E STORIA LETTERATURA (LICEO SCIENTIFICO)
DIVINA COMMEDIA. PARADISO	ALIGHIERI DANTE (EDIZIONE LIBERA (A SCELTA))	euro (da acquistare)	AIE21	ITALIANO DIVINA COMMEDIA (LICEO SCIENTIFICO)
PRIMORDIA RERUM V.3. DALLA PRIMA ETÀ IMPERIALE AL TARDOANTICO	MORTARINO, REALI, TURAZZA (LOESCHER EDITORE)	35.80 euro (da acquistare)	9788858333129	LATINO STORIA DELLA LETTERATURA (LICEO SCIENTIFICO)
COLORI DELLA MATEMATICA - ED.BLU AGGIORNATA-L SCIENT VOL5 ALFA E BETA + EBOOK	ZANONE CLAUDIO, SASSO LEONARDO (PETRINI)	37.00 euro (da acquistare)	9788849424089	MATEMATICA CORSI (2° BIENNIO + 5° ANNO) (LICEO SCIENTIFICO)
IL NUOVO CORAGGIO ANDIAMO - VOLUME	CRISTIANI, MOTTO (LA SCUOLA EDITRICE)	19.30 euro (da acquistare)	9788835049777	RELIGIONE (LICEO SCIENTIFICO)
GEOSCIENZE	PIGNOCCHINO FEYLES CRISTINA (SEI)	22.50 euro (in possesso)	9788805078523	SCIENZE DELLA TERRA (LICEO SCIENTIFICO)
CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH 2ED. (LDM)	VALITUTTI GIUSEPPE, TADDEI NICCOLO', MAGA G - MACARIO M (ZANICHELLI EDITORE)	28.90 euro (da acquistare)	9788808899835	SCIENZE NATURALI (LICEO SCIENTIFICO)
STORIA E STORIOGRAFIA 3	DESIDERI, CODOVINI (D'ANNA)	42.70 euro (da acquistare)	9788857791586	STORIA CLASSI 3ª, 4ª, 5ª (LICEO SCIENTIFICO)



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico di Stato "A. Calini"



ALLEGATO 3

Allegato 3 Presentazione Indirizzo



Caratteristiche comuni a tutti gli indirizzi

Prerequisiti Ad uno studente che si iscrive al liceo si richiedono buone conoscenze di base nelle varie discipline, adeguate capacità di analisi, sintesi e concettualizzazione, di esposizione verbale nei vari ambiti disciplinari, autonomia nello svolgimento dei compiti e nello studio, impegno costante e sistematico nell'esecuzione del lavoro domestico, curiosità culturale.

Finalità generali Il percorso del liceo scientifico assicura una solida formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico. Alla fine del percorso lo studente deve:

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Titolo di studio Alla fine degli studi è rilasciato il diploma di liceo scientifico.

CLIL In tutti gli indirizzi del liceo nel quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL); per garantire la qualità della proposta, il Calini ha attivato una convenzione con il prestigioso "Massachusetts Institute of Technology (MIT)" di Boston: studenti americani offrono un qualificato intervento nelle discipline matematico-fisico e scientifiche in una settimana intensiva.



Liceo scientifico potenziamento inglese



Materie	Orario settimanale				
	classe prima	classe seconda	classe terza	classe quarta	classe quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	2			3
Storia			2	2	2
Filosofia			2	3	3
Matematica*	4	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	2	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di lezione	27	27	30	30	30

*con informatica nel primo biennio; **biologia, chimica, scienze della terra

Presentazione generale

Il corso con potenziamento della lingua inglese, inserito nell'offerta formativa del Liceo generale Scientifico, si presenta come un ulteriore, proficuo approfondimento dello studio di questa lingua che è oggi universalmente ritenuta fondamentale strumento di comunicazione internazionale. Questa proposta risponde perciò ad un'esigenza fortemente sentita da parte dell'utenza che, in un mondo sempre più globalizzato, ritiene necessaria una maggiore e più qualificata competenza linguistica nei diversi campi del sapere. Si deve inoltre considerare che nell'attuale ordinamento universitario numerosi atenei richiedono la certificazione delle competenze linguistiche in lingua straniera di livello B2 e utilizzano l'inglese come lingua di insegnamento in diverse discipline.

In questo corso, perciò, pur preservando l'impianto tradizionale previsto dal piano di studi ministeriale, si opera una redistribuzione oraria delle lezioni mattutine obbligatorie, incrementando lo spazio per la lingua e civiltà inglese, senza tuttavia nulla sottrarre all'impostazione prettamente scientifico/matematica che caratterizza il Liceo Scientifico.

Per realizzare questo rafforzamento della lingua, il progetto si propone di arricchire, sin dal primo biennio, il curriculum tradizionale con l'approccio CLIL, per il quale si prevede di introdurre nelle unità di apprendimento argomenti ispirati ad altre discipline, utilizzando l'inglese come lingua veicolare.

ALLEGATO 4

(cartaceo)